

TC·HELICON®



VOICELIVE 2

MANUALE D'USO

ATTENZIONE

Per ridurre i rischi di incendio o scossa elettrica, non esporre questo dispositivo alla pioggia o all'umidità.

CAUTELA

Questo dispositivo è stato testato e trovato conforme ai limiti vigenti per le apparecchiature digitali di Classe B, in conformità con la parte 15 delle norme FCC. L'operatività è soggetta alle seguenti due condizioni: (1) questo dispositivo non deve causare interferenze pericolose e (2) deve poter accettare ogni interferenza ricevuta, incluse le interferenze che possono causare operazioni indesiderate.



Il simbolo del fulmine racchiuso in un triangolo significa "Cautela! Voltaggio pericoloso". Avverte l'utente della presenza di un voltaggio operativo pericoloso sufficiente a rappresentare un potenziale rischio di scossa elettrica.



Il punto esclamativo racchiuso in un triangolo significa "Attenzione!". Si prega di consultare ogni informazione riportata accanto ad ogni indicazione di cautela.

Sommario: Nozioni di Base

Introduzione	7	<i>Usare i pulsanti Effect On/Off</i>	19
Pannello frontale	9	<i>Il pulsante SHORTCUT</i>	19
Pannello posteriore	12	<i>Il pulsante STEP</i>	20
Guida rapida	14	<i>Programmare gli Step</i>	20
<i>Panoramica</i>	14	<i>Tasti Tone, Pitch e Guitar FX</i>	21
<i>Step 1: Verifica iniziale</i>	14	<i>Attivare la modalità Bypass + Tuner</i>	22
<i>Step 2: Ingressi</i>	15	<i>Modificare il Mix</i>	22
<i>Step 3: Uscite</i>	16	<i>Concetti Editing di base</i>	23
<i>Step 4: Impostare il livello del microfono</i>	17	VoiceLive 2 per il Chitarrista/Cantante	24
<i>Step 5: Impostazioni di partenza</i>	17	<i>Panoramica</i>	24
Prime impressioni	18	<i>Chitarra acustica</i>	24
<i>Come ascoltare i preset</i>	18	<i>Chitarra elettrica</i>	24
<i>Individuare i preset con la funzione Wizard</i>	18	<i>Accordare la chitarra</i>	25
<i>Usare i preset Harmony</i>	18	<i>Consigli per l'esecuzione strumentale</i>	25

Sommario: Nozioni di base

<i>VoiceLive 2 per il Tastierista MIDI/Cantante</i>	27
<i>Panoramica</i>	27
<i>Collegamento MIDI e selezione del canale</i>	27
<i>MIDI IN e USB</i>	27
<i>Armonie controllate via MIDI</i>	27
<i>Suggerimenti per l'esecuzione strumentale</i>	28
<i>Metodi Harmony alternativi</i>	28
<i>VoiceLive 2 per il Cantante solista</i>	29
<i>Panoramica</i>	29
<i>Usare una tonalità fissa (modalità "Scale")</i>	29
<i>Cantare su musica registrata</i>	30
<i>"Prendere in prestito" da un altro musicista</i>	31
<i>Suggerimenti generali d'utilizzo</i>	32

<i>Collegare VoiceLive 2 ad un computer</i>	33
<i>La connessione USB</i>	33
<i>L'applicazione VoiceSupport</i>	33
<i>VoiceLive 2 e l'audio digitale</i>	34
<i>Audio via USB e applicazioni ASIO</i>	35
<i>Selezionare il dispositivo audio</i>	35
<i>Controllo via USB e MIDI</i>	35
<i>FAQ e risoluzione dei problemi</i>	36

Sommario: sezione Dettagli

Il tasto Tone	41	<i>Il tab EQ</i>	<i>54</i>
<i>Il tab Tone</i>	<i>42</i>	<i>il tab Compress</i>	<i>56</i>
<i>I check-box Adaptive</i>	<i>42</i>	Il menu Edit - Panoramica	57
<i>Il controllo Shape</i>	<i>42</i>	<i>Il tab μMod</i>	<i>58</i>
<i>Il controllo Compress</i>	<i>44</i>	<i>Il tab Delay</i>	<i>61</i>
<i>Il controllo De-Ess</i>	<i>45</i>	<i>Il tab Reverb</i>	<i>64</i>
<i>Il controllo Gate</i>	<i>46</i>	<i>Il tab Harmony</i>	<i>67</i>
<i>Tab EQ - Adaptive attivo</i>	<i>47</i>	<i>Il tab Double</i>	<i>78</i>
<i>Tab EQ - Adaptive disattivato</i>	<i>47</i>	<i>Il tab FX</i>	<i>80</i>
<i>Tab Compress - Adaptive attivo</i>	<i>49</i>	<i>Il tab Preset</i>	<i>85</i>
<i>Tab Compress - Adaptive disattivato</i>	<i>49</i>	Il menu Setup	86
<i>Il tab Gate</i>	<i>50</i>	<i>Il tab I/O</i>	<i>86</i>
Il tasto Pitch	52	<i>Il tab MIDI</i>	<i>88</i>
Il tasto Guitar FX	53	<i>Il tab System</i>	<i>90</i>
<i>Il tab Guitar FX</i>	<i>53</i>		

Sommario: sezione **Dettagli**

<i>Il tab Manage (menu Store)</i>	91
<i>Implementazione MIDI</i>	92
<i>Garanzia</i>	95
<i>Specifiche</i>	96

Benvenuta/Benvenuto in VoiceLive 2

Grazie per aver scelto di abbracciare l'evoluzione di ciò che significa essere un/una cantante. VoiceLive 2 è stato concepito e realizzato in un'epoca in cui, con l'avvento di appositi effetti a pedale e unità rack, il cantante ha potuto prendere in mano il controllo del proprio segnale vocale. Per chi ha scelto VoiceLive 2, ciò significa poter beneficiare di un'ondata di innovazione che ha reso semplice e creativa la produzione del segnale vocale.

Ti invitiamo a scorrere le pagine delle sezioni 'Guida Rapida' e 'Prime Impressioni'. Anche se per iniziare non dovresti necessitare di particolare aiuto, queste due sezioni potranno risultare comunque utili per ottenere il massimo da VoiceLive 2 e dalla tua voce. Inoltre, ti consigliamo di installare l'applicazione VoiceSupport presente nel CD fornito in dotazione; si tratta di un'applicazione che si connette al web per mettere a disposizione gli ultimi aggiornamenti e preziosi suggerimenti nell'utilizzo di VoiceLive 2. Inoltre, l'applicazione include la versione on-line del manuale d'uso completo, con la descrizione dettagliata di tutti i parametri.

Caratteristiche:

- o Accesso a sei blocchi d'effetti mediante pulsanti/footswitch di tipo "Stompbox"
- o Facilità di regolazione di tutti i parametri
- o Semplice concatenazione degli effetti tramite funzione Step
- o Controllo delle armonie mediante una chitarra, un dispositivo MIDI o il segnale di un lettore MP3
- o Nuove armonie NaturalPlay costituite da un massimo di 8 voci
- o Nuovi effetti Reverb, Delay, Mod e Double
- o Blocco FX per effetti HardTune, megafono e distorsione
- o Effetti Global Tone, Pitch Correction ed effetti per chitarra
- o Controllo Mic-gain digitale inseribile da footswitch
- o Connessione USB per gli aggiornamenti, il back-up e lo streaming del segnale audio

Introduzione

TC-Helicon

Noi di TC-Helicon riteniamo la voce come il più meraviglioso tra gli strumenti musicali. Senza voler sminuire gli altri bellissimi strumenti, intendiamo affermare che la voce e il canto rappresentano la fonte antropologica fondamentale per tutto ciò che si intende per 'melodico'.

Esiste un gruppo di ingegneri, ricercatori e specialisti di prodotto che, nella sede TC-Helicon in Victoria (BC, Canada), impiegano ogni momento della loro attività ascoltando, discutendo, cantando e interagendo con cantanti professionisti e con coloro le cui passioni sono la voce e il canto.

Tutta questa conoscenza ed esperienza viene impiegata nella progettazione di prodotti che rispettano e potenziano il cantante moderno. I nostri prodotti si prefiggono di eliminare ogni barriera e di ispirare la creatività durante la performance vocale.

Questo è il motivo per cui la nostra gamma di prodotti spazia dai Near-Field Personal Vocal Monitor ai multi-effetti a pedale per la voce.

Buon divertimento!

Il Team TC-Helicon

Note riguardanti il manuale d'uso.

Come avrai certamente notato consultando il Sommario, questo manuale è diviso in due sezioni: Nozioni di Base e Dettagli. In questo modo, coloro che intendono usare da subito il prodotto potranno farlo dopo aver consultato velocemente la prima sezione con le Nozioni di Base. Gli utenti che vogliono addentrarsi maggiormente e apprendere in modo più approfondito l'operatività di ogni parametro, possono consultare la sezione Dettagli.

Pannello frontale



Pannello frontale

1. GLOBAL GROUP - Se attivati, questi tre effetti rimangono in funzione anche durante il cambio di preset. Premi questi tasti per attivare gli effetti, oppure tienili premuti per accedere ai rispettivi menu Edit. Il tasto **tone** applica al segnale l'EQ, la compressione e altre elaborazioni utili a migliorare il suono della voce, mentre il tasto **PITCH** aggiunge un Pitch Correction cromatico delicato e impercettibile, che contribuisce ad un'esecuzione vocale più intonata. Il tasto **GUITAR FX** aggiunge gli effetti di modulazione e riverbero alla chitarra collegata all'ingresso GUITAR IN. Per poter usufruire degli effetti GUITAR FX, l'uscita GUITAR THRU non deve essere collegata.

2. HOME - Dalle modalità SETUP, WIZARD, STORE o EDIT, premi HOME per ristabilire la modalità principale.

3. DISPLAY - Ogni informazione testuale e grafica verrà visualizzata dal display. La regolazione del contrasto si trova nel tab SYSTEM del menu SETUP.

4. SETUP - Premi questo tasto per accedere agli edit-tab I/O, MIDI, SYSTEM e EXPRESSION Pedal.

5. WIZARD - La funzione Wizard contribuisce all'individuazione dei preset effettuando una ricerca basata su 'tag' già assegnati, oppure elencando i nomi dei preset in ordine alfabetico.

6. STORE - Premi questo tasto per accedere al menu che consente di assegnare un nome e una nuova locazione ai preset modificati e di salvarli in memoria. Per cancellare la procedura ed uscire, premi il tasto HOME.

7. EDIT - Premendo questo tasto si accede al menu EDIT, in cui è possibile modificare i parametri degli effetti MOD, DELAY ecc., mediante i rispettivi menu-tab. Premi il tasto HOME per uscire dalla modalità EDIT.

8. MIX / EDIT - Quando l'indicatore del tasto HOME è illuminato, ruotando una qualsiasi di queste manopole apparirà temporaneamente sul display la pagina MIX, la quale consente il controllo dei livelli relativi di: VOICE (Harmony e Doubling), DELAY/REVERB, GUITAR e OUTPUT. In modalità EDIT, le manopole regolano il valore dei parametri visualizzati nel display ed evidenziati in corrispondenza delle manopole stesse.

Pannello frontale

9. CONTROLLI NAVIGATE - La manopola DATA permette di scorrere i preset (quando il tasto HOME è attivo), oppure le righe dei parametri editing (quando il tasto EDIT è attivo).

10. PRESET UP/DOWN - I pulsanti UP e DOWN consentono di scorrere i preset rispettivamente avanzando o retrocedendo; tenendo premuti i pulsanti si accelera lo scorrimento nelle rispettive direzioni.

11. SHORTCUT - Premi per accedere alle estensioni dell'effetto elencate nella pagina principale del display, sotto la sezione SHORTCUT. Sono inclusi TEMPO, HARMONY HOLD e altro.

12. MOD ON/OFF - Premi per attivare/disattivare gli effetti di modulazione, che includono Chorus, Flange, Detune, Tube Resonance e altro.

13. DELAY ON/OFF - Premi per attivare/disattivare gli effetti Delay, eco basati sul tempo, effetti Slapback e altro.

14. REVERB ON/OFF - Premi per attivare/disattivare gli effetti di riverbero, come Hall, Room, Plate e Ambience.

15. STEP - Quando la sezione COUNT nella pagina principale del display mostra un numero superiore a 1, premendo una volta questo pulsante (battendo col piede) è possibile avanzare allo step successivo presente nella catena. Tenendo premuto il pulsante si accede al menu di programmazione STEP.

16. HARMONY ON/OFF - Aggiunge o disattiva le armonie generate dalla tua voce mediante VoiceLive 2.

17. DOUBLE ON/OFF - Attiva/disattiva le voci Doubling assegnate dal preset in uso. Le voci Doubling possono eseguire solo l'unisono e gli intervalli di ottava rispetto alla voce principale in ingresso.

18. FX ON/OFF - Premi per aggiungere gli effetti seriali Transducer (megafono, distorsione, Hi-pass ecc.) e/o l'effetto Hard Tune, incluso il Pitch Correction basato sulle scale. Ciascun preset può essere impostato per abilitare uno o entrambi gli effetti. Tenendo premuto il pulsante FX si accede alla modalità BYPASS + TUNER, la quale disattiva tutti gli effetti, ad eccezione degli effetti TONE - funzione utile per accordare la chitarra in silenzio.

Pannello posteriore



1. Ingressi MIC e LINE - Collega a queste connessioni un microfono o l'uscita di un dispositivo audio con livello di linea. Solo uno dei due ingressi deve risultare collegato. Alternando l'uso degli ingressi MIC e LINE, tieni premuto il pulsante REVERB per impostare il guadagno.

2. GUITAR IN e THRU - Per pilotare le armonie e mixare il segnale della chitarra all'uscita principale di VoiceLive 2, collega la chitarra all'ingresso GUITAR IN. Collegando l'uscita THRU ad un amplificatore, il segnale di chitarra verrà rimosso dall'uscita principale di VoiceLive 2.

3. Ingresso AUX - Il segnale audio ricevuto in questo ingresso può essere mixato con l'uscita principale o utilizzato per controllare le armonie.

4. Uscita CUFFIE - Il segnale d'uscita principale viene replicato da questa uscita per fornire il segnale in cuffia. Regola il volume dell'uscita principale e delle cuffie mediante le impostazioni OUTPUT controllate dalle manopole MIX.

5. OUTPUTS - Le uscite XLR e jack TRS da 1/4" producono lo stesso segnale audio bilanciato; se occorre, possono essere usate simultaneamente.

Pannello posteriore

La configurazione Mono/Stereo è modificabile nel tab I/O del menu SETUP.

6. DIGITAL IN/OUT - Il segnale digitale d'uscita presente nel connettore DIGITAL OUT (in formato S/PDIF) è sempre attivo. La selezione dell'ingresso digitale tra DIGITAL IN e USB è eseguibile nel tab I/O del menu SETUP.

7. Ingresso PEDAL - Questo ingresso consente il collegamento di un pedale d'espressione standard, utile per il controllo del livello delle voci Harmony e Doubling. La calibrazione del pedale è eseguibile nel tab SYSTEM del menu SETUP.

8. Connettori MIDI - Una tastiera/controller MIDI o un computer collegati all'ingresso MIDI IN consentono il controllo dei preset, la regolazione di parametri in tempo reale e il controllo delle Harmony Voice. Le connessioni MIDI IN e OUT possono essere impiegate anche alternativa alla connessione USB, per le operazioni di backup e restore.

9. USB I/O - Il formato USB è uno standard di connessione tra computer che consente il trasferimento del segnale audio digitale da e verso VoiceLive 2, oltre al controllo MIDI e alle operazioni di backup. La configurazione delle impostazioni MIDI e dell'audio digitale è eseguibile all'interno del menu SETUP.

10. Ingresso POWER - Collega unicamente l'adattatore fornito in dotazione o altro esemplare con specifiche identiche (riportate sul pannello posteriore di VoiceLive 2).

11. Interruttore POWER - Premi questo interruttore per attivare/disattivare VoiceLive 2.

Guida rapida

Panoramica

Questo capitolo ti aiuterà ad organizzare delle tipiche configurazioni per le performance dal vivo che prevedono l'uso di un microfono. Si apprenderà il modo in cui si collegano i dispositivi esterni e come si imposta correttamente il guadagno del microfono. Al termine sarai in grado di passare al capitolo 'Prime Impressioni', per sperimentare gli effetti vocali.

In questa sezione ci occuperemo dei seguenti aspetti:

1. Effettuare i collegamenti iniziali
2. Impostare il guadagno del microfono

Per maggiori informazioni riguardanti le schede/tab dei menu edit di VoiceLive 2, consulta la sezione "Concetti Editing di base" (pag. 23). Le informazioni dettagliate sono contenute nel manuale on-line incluso nel CD dell'applicazione VoiceSupport.

Step 1: Verifica iniziale

Prepara la strumentazione utile per cominciare. Per il momento, lascia disattivati VoiceLive 2 e il sistema PA.

1. Microfono per la voce
2. Sistema PA o cuffie
3. Strumento per il controllo delle armonie - potrebbe essere una chitarra, una tastiera MIDI, una sorgente audio esterna (es., un lettore MP3), oppure nulla, se intendi inserire i valori di tonalità (Key) e scala (Scale) mediante i pulsanti/footswitch.
4. In base allo strumento adottato per il controllo delle armonie e al sistema di monitoraggio, occorrerà fare uso dei cavi elencati di seguito.
 - o Cavo XLR per il microfono
 - o Cavo jack da 1/4" collegato alla chitarra
 - o Cavo MIDI collegato alla tastiera
 - o Cavo mini-jack da 1/8" collegato al lettore MP3
 - o Cavi XLR o jack da 1/4" per inviare il segnale al sistema PA

Step 2: Ingressi

Innanzitutto, collega il cavo XLR dal microfono all'ingresso MIC di VoiceLive 2.

Quindi, collega lo strumento o il dispositivo dedicato al controllo delle armonie. All'attivazione, VoiceLive 2 configurerà automaticamente tutti i preset Harmony in modo tale da riconoscere quale sia lo strumento collegato. Per questa Guida Rapida collegheremo solo uno tra i seguenti strumenti/dispositivi.

- o **Chitarra.** Collega un cavo jack da 1/4" direttamente dalla chitarra all'ingresso GUITAR IN (nessun altro pedale deve essere collegato tra la chitarra e VoiceLive 2). Se desideri inviare il segnale della chitarra ad altri effetti a pedale o ad un amplificatore, usa l'uscita GUITAR THRU mediante un ulteriore cavo jack da 1/4".
- o **Tastiera MIDI.** Collega un cavo MIDI dall'ingresso MIDI IN di VoiceLive 2 all'uscita MIDI OUT della tastiera. Nella tastiera, seleziona il canale MIDI OUT #1 (nel caso non fosse già impostato).

- o **Lettore MP3 (Ingresso AUX).** Usa un cavo mini-jack stereo da 1/8" per collegare l'uscita di un lettore MP3 o di un'altra sorgente musicale all'ingresso AUX.

Se non si collega uno strumento/dispositivo agli ingressi GUITAR IN, MIDI IN o AUX, la maggior parte dei preset Harmony di VoiceLive 2 ristabilirà la modalità Scale globale predefinita - tonalità 'La Maggiore - A Major' (per maggiori dettagli, consulta la sezione "VoiceLive 2 per il cantante solista" - pag. 29).



Guida rapida

Step 3: Uscite

La configurazione tipica per il monitoraggio del segnale d'uscita di VoiceLive 2 si ottiene collegando due cavi jack da 1/4" ad un canale stereo del mixer PA. Se occorre, lo stadio d'uscita di VoiceLive 2 può essere impostato per inviare un segnale mono (tab I/O del menu SETUP).

In presenza di un cavo-snake per il collegamento ad un mixer posto fuori dal palco, è possibile impiegare le uscite XLR, le quali non richiedono l'uso di DI-Box. Il segnale d'uscita delle connessioni XLR è lo stesso di quello presente nei connettori jack da 1/4" (livello di linea - max: +16 dBu). Se occorre, entrambe le connessioni d'uscita XLR e jack TRS possono essere usate allo stesso tempo.

Se preferisci monitorare il segnale usando delle cuffie, l'apposita uscita (contrassegnata col simbolo delle cuffie) consente l'impiego della maggior parte dei modelli di cuffia dotati di connettore mini-jack da 1/8".

Ora puoi collegare l'adattatore all'alimentazione e premere l'interruttore POWER per attivare l'unità.

NOTA: mantieni il livello del sistema PA al minimo fino a che non si è impostato il guadagno del microfono - operazione descritta nel successivo Step 4.



Step 4: Impostare il livello del microfono

Questo passo descrive il modo in cui “rendere noto” a VoiceLive 2 quale sarà il volume audio che si desidera impiegare con un particolare microfono. Faremo uso della funzione automatica MIC GAIN di VoiceLive 2 così da impostare velocemente il livello ottimale.

1. Tieni premuto il pulsante REVERB
2. Se fai uso di un microfono a condensatore e intendi attivare l'alimentazione phantom, regola il parametro PHANTOM visualizzato nel display, il quale riavvierà la rilevazione del livello
2. Canta per cinque secondi nel microfono usando i picchi di livello che intendi eseguire
3. Segui le indicazioni suggerite nel display per completare, cancellare o ripetere la procedura di impostazione del livello microfonico

Se durante la performance noti che l'indicatore CLIP (presente nella pagina HOME del display) si illumina, potrai tornare alla funzione automatica MIC GAIN per regolare il livello d'ingresso.

Step 5: Impostazioni di partenza

Assicurati che i tasti HOME e TONE del pannello frontale risultino attivi (LED del tasto illuminato). Carica il preset #1 agendo sui pulsanti PRESET Up o Down (freccia su/giù). Assicurati che il pulsante FX (Bypass + Tuner) non stia lampeggiando; se così fosse, premi una volta il pulsante col piede per uscire dalla modalità Bypass + Tuner.

Canta nel microfono e, contemporaneamente, aumenta con cautela il livello del sistema PA oppure indossa le cuffie. Dovresti poter udire chiaramente la tua voce con gli effetti del preset #1 ad essa applicati. Se desideri regolare il livello delle cuffie, ruota la manopola Mix/Edit per regolare il livello OUTPUT (ultima manopola sulla destra).

Ora sei pronto per passare al capitolo successivo 'Prime Impressioni', dove apprenderai come esplorare i preset di VoiceLive 2.

Prime impressioni

Come ascoltare i preset

Il modo più semplice per saggiare gli effetti disponibili consiste nel cominciare dal preset #1, cantare, quindi premere il pulsante PRESET Up per ascoltare il preset successivo. I Factory preset contengono una collezione di impostazioni che agiscono sulla voce in vari modi.

Tenendo premuto il pulsante PRESET Up o Down si scorrono automaticamente i preset nelle due direzioni. Inoltre, operando con l'unità a portata di mano, è possibile usare anche la manopola DATA.

Individuare i preset con la funzione Wizard

Premi il tasto WIZARD per ricercare i preset tramite i "Tag", che consistono in attributi del preset. Scegliendo un singolo tag il risultato della ricerca sarà esteso, mentre aggiungendone di ulteriori (fino a 3), si restringe il campo di ricerca. Quando si modifica e si salva un preset, è possibile assegnare i tag utili in seguito per la ricerca.

La funzione Wizard è anche in grado di elencare i preset in ordine alfabetico, cambiando le impostazioni Sort.

Usare i preset Harmony

Molti preset presentano il pulsante HARMONY attivo, in quanto richiedono l'esecuzione strumentale (chitarra o tastiera) o della sorgente audio (ingresso AUX), necessaria ad arrangiare in modo musicalmente corretto gli intervalli dell'armonia che circonda la voce principale. Tuttavia, esistono dei preset che, pur con il pulsante HARMONY attivo, non necessitano di un input musicale (es.: quando gli intervalli dell'armonia sono impostati all'unisono, sono trasposti di ottave o con intervalli fissi - modalità spesso impiegate per creare il Doubling o altri effetti speciali).

Per ascoltare i preset senza l'uso di una sorgente di dati musicali, premi il pulsante HARMONY per disattivare l'effetto ogni qual volta si carica un nuovo preset.

Maggiori informazioni sull'impiego delle armonie sono disponibili nelle seguenti sezioni:

- o VoiceLive 2 per il **Chitarrista/Cantante**
- o VoiceLive 2 per il **Tastierista MIDI/Cantante**
- o VoiceLive 2 per il **Cantante Solista**

Usare i pulsanti Effect On/Off

I pulsanti Effect On/Off consentono di modificare il suono senza dover passare ad un altro preset. È sufficiente battere col piede sui 6 pulsanti assegnati agli effetti: MOD (“micromod”), DELAY, REVERB, HARMONY, DOUBLE e FX.

Premendo il pulsante di un effetto disattivato, questo si attiverà aggiungendosi al mix d’effetti, e vice versa. Tutti gli effetti dispongono di un’impostazione predefinita, per cui potrai premerne il pulsante ed aggiungerlo al preset in uso senza alcuna procedura di editing. Selezionando un altro preset, lo stato ‘On/Off’ di ogni effetto verrà perso, a meno che non si esegua il salvataggio delle impostazioni.



Il pulsante SHORTCUT

Questo pulsante estende le capacità del preset in uso. Infatti, a seconda del preset, permette di inserire la funzione Harmony Hold, impostare il tempo del Delay o attivare l’effetto Choir. L’assegnazione Shortcut del preset in uso è visibile nella pagina HOME del display.

Per alcune Shortcut, il pulsante deve essere tenuto premuto (es: la funzione Harmony Hold) mentre per altre è sufficiente la pressione singola (es: il tempo del Delay). Ciascun preset possiede una funzione Shortcut, per cui assicurati di prendere confidenza con queste assegnazioni durante l’uso e la sperimentazione di VoiceLive 2.



Prime impressioni

Il pulsante STEP

La funzione Step permette di creare una serie di cambi d'effetti concatenati (per un massimo di 10) associati ad un preset. Ad esempio, in un preset con questa funzione, battendo sul pulsante STEP si può passare ad un altro effetto del preset, attivare tutti gli effetti simultaneamente, aumentare di 6 dB il livello del Delay o tutte queste azioni insieme.

Certi Factory preset sono stati programmati con alcuni esempi di Step. I preset dotati di Step si riconoscono dal valore COUNT superiore a 1, visualizzato nella pagina HOME del display. In questi casi, è possibile premere il pulsante STEP per selezionare ciclicamente i cambi d'effetti pre-programmati.

Il pulsante STEP scorre in avanti ogni step presente, mentre il pulsante PRESET Down (freccia in basso) consente lo scorrimento a ritroso fino allo step 1, e quindi ricominciare nuovamente il ciclo. Naturalmente, se il valore Step Count è 2, l'uso del solo pulsante STEP basterà per alternare le due uniche impostazioni programmate.

Programmare gli Step

1. Scegli un preset come effetto di partenza.
2. Per accedere alla modalità di programmazione Step, tieni premuto il pulsante STEP per un istante. I segmenti della pagina principale del display cambieranno di colore.
3. Per inserire un altro effetto del preset come step successivo, usa i pulsanti PRESET per localizzare il preset desiderato.
4. Per variare la configurazione attivo/non-attivo dei blocchi d'effetti, premi i pulsanti Effect desiderati.
5. Per eseguire una modifica, premi il tasto EDIT ed effettua le regolazioni. Le modifiche effettuate in modalità di inserimento Step prima della conferma/accettazione, vengono salvate automaticamente nel nuovo Step.
6. Premi STEP per accettare il nuovo step ed uscire da questa modalità. Il valore COUNT visualizzato nella pagina principale del display incrementerà di un'unità e il pulsante STEP si illuminerà.

Prime impressioni

Per cancellare ed uscire dalla modalità di programmazione Step, tieni premuto il pulsante STEP.

Per eliminare un qualsiasi step singolo, dopo averlo localizzato, entra in modalità di programmazione Step e batti sul pulsante SHORTCUT per eliminarlo.

Per velocizzare la programmazione degli Step, ogni inserimento, cancellazione o modifica viene memorizzata automaticamente uscendo dalla modalità Step. Per sperimentare senza influire su un'importante catena di Step, puoi salvare il preset in una nuova locazione e lavorare su questo (gli Step vengono salvati all'interno del preset), oppure effettuare un backup prima di apportare le modifiche, in modo da poter ristabilire la situazione iniziale una volta terminato.

Tasti Tone, Pitch e Guitar FX

Questi tre tasti mettono a disposizione le funzioni Live Engineer - funzioni "globali" che agiscono su tutti i preset.

Il tasto TONE consente di rendere la voce più gradevole e brillante applicando la compressione

adattiva, l'EQ, il De-ess e il Gate - tutti d'elevata qualità. Consigliamo di lasciare questo tasto sempre attivo, per migliorare il timbro vocale.

Premi il tasto PITCH per applicare alla voce una leggera quantità di Auto Chromatic Pitch Correction, che contribuisce ad un'esecuzione vocale più intonata.

Con una chitarra collegata al connettore GUITAR IN, premendo il tasto GUITAR FX è possibile applicare gli effetti al suo segnale, il quale sarà udibile dalle uscite principali di VoiceLive 2. Collegando una cavo al connettore GUITAR THRU, gli effetti per chitarra GUITAR FX e il segnale diretto ("dry") verranno disattivati.

Per accedere ai rispettivi menu ed effettuare modifiche globali, tieni premuti i tasti Tone, Pitch o Guitar FX.



Prime impressioni

Attivare la modalità BYPASS + TUNER

Tieni premuto il pulsante FX per rimuovere tutti gli effetti dalla voce, ad eccezione degli effetti TONE (se attivi). In modalità BYPASS + TUNER (Bypass), la funzione Tone rimane attiva per fare in modo che la voce non risulti scura quando si inserisce il Bypass - es.: per parlare al pubblico o per cantare senza effetti.

Con una chitarra collegata all'ingresso GUITAR IN, il suo segnale verrà bypassato e la pagina Tuner si attiverà nel display per consentire l'accordatura in silenzio.

Batti col piede su FX o qualsiasi altro pulsante per uscire dal Bypass e ristabilire la precedente pagina del display.

Modificare il Mix

Il bilanciamento degli effetti in VoiceLive 2 è già impostato per adattarsi a molteplici situazioni.

Le manopole Mix/Edit modificano i seguenti livelli:

- o le Harmony Voice e Doubling combinate
- o gli effetti Delay e Reverb combinati

- o la chitarra e gli effetti Guitar FX (fino a quando la connessione GUITAR THRU resta inutilizzata)
- o il livello d'uscita generale

Queste regolazioni sono di tipo “globale”, ovvero si applicano con le medesime quantità a tutti i preset.

Con il tasto HOME attivo, ruota una delle 4 manopole MIX; verrà visualizzata la pagina MIX in cui è possibile osservare e regolare questi livelli. Dopo circa 3 secondi, il display ristabilirà la pagina HOME. Il nuovo bilanciamento impostato rimarrà effettivo ad ogni attivazione dell'unità, fino a quando non vengono nuovamente modificati.

Per regolare il livello della sorgente audio/musicale collegata all'ingresso AUX IN, occorre agire sul parametro AUX LEVEL nel tab I/O del menu SETUP.



Concetti Editing di base

Per andare oltre alla semplice attivazione e disattivazione degli effetti e modificare il preset in uso, premi il tasto Edit ed esplora gli 'editing-tab' di VoiceLive 2. Ciascun pulsante Effect dispone di un relativo tab al quale è possibile accedere con i tasti cursore NAVIGATE sinistra/destra. Per salvare un preset dopo aver effettuato delle modifiche, è possibile mantenere la stessa locazione oppure sceglierne una vuota. I Factory preset originali possono essere ristabiliti in qualsiasi momento dal menu STORE.

Una volta entrato nelle pagine Edit, potrai scorrere avanti e indietro le righe di parametri agendo sulla manopola DATA. Le impostazioni sono disposte da sinistra a destra in modo tale da essere accessibili agendo sulle relative manopole MIX/Edit, poste immediatamente sotto a ciascun parametro. Ruota le manopole per effettuare le regolazioni. La prima linea di ciascun tab contiene lo Style dell'effetto. Gli Style rendono più veloce la fase di editing in quanto costituiscono una collezione di parametri raggruppati tra loro. Se ti piace la sonorità di un preset particolare

ma desideri, ad esempio, applicare un riverbero più breve, la modifica dello Style Reverb rappresenta la maniera più rapida per completare l'operazione.

Nei tab Edit è possibile anche variare il livello di ciascun effetto. Tutti i blocchi d'effetti sono regolabili, ad eccezione del blocco FX (gli effetti Transducer e Hard Correct sono sempre impostati a 100% 'wet'). Per salvare le modifiche effettuate, premi il tasto STORE. Il display mostrerà il nome del preset e il numero della locazione di destinazione. Premi nuovamente STORE per salvare il preset. Per cancellare l'operazione, premi il tasto HOME e carica qualsiasi altro preset.

Per salvare un preset stando in piedi, tieni premuti insieme i pulsanti PRESET Down e STEP. Il display mostrerà brevemente la parola "STORING" e il preset verrà salvato.



UMID	DELAY	REVERB	HARMONY	DOUBLE	FX	PRESET
STYLE		LEVEL				WIDTH
NO STYLE		0dB				0Z
DETUNE LEFT		DETUNE RIGHT				
0 CENTS		0 CENTS				
SPEED	OUT PHASE	DEPTH L				DEPTH R
0.05 Hz	OFF	0Z				0Z

VoiceLive 2 per il Chitarrista/Cantante

Panoramica

VoiceLive 2 dispone di alcune funzioni rivolte ai chitarristi. Oltre a rilevare gli accordi eseguiti con la chitarra per pilotare le armonie, VoiceLive 2 offre:

- o Effetti dedicati, che includono compressione, EQ, effetti di modulazione e riverberi
- o Segnale di chitarra mixato alle uscite principali
- o Accordatore cromatico

Questa sezione presuppone che si sia completata la precedente Guida Rapida e che la voce sia impostata ad un livello adeguato nel sistema PA o in cuffia.

Chitarra Acustica

Se non lo si fosse già effettuato, collega un cavo dal pickup della chitarra acustica all'ingresso GUITAR IN, come descritto nella Guida Rapida. Dovresti poter udire il segnale della chitarra mixato a quello della voce.

Per regolare il bilanciamento tra la chitarra e la voce, assicurati che il LED del tasto HOME sia illuminato, quindi ruota la terza manopola MIX/Edit.

In questo modo si attiverà la pagina MIX sul display che consente la regolazione del livello della chitarra.

Se non fosse già attivo, premi il tasto GUITAR FX per applicare alla chitarra il set di effetti predefinito. Lo status attivo/non-attivo degli effetti e degli Style Guitar FX è statico e rimane inalterato durante il cambio di preset.

Ora puoi testare i preset Harmony, basati sulle armonie, le quali risulteranno strettamente correlate all'esecuzione sulla chitarra. Dovresti poter udire dal sistema PA o in cuffia un buon segnale della voce principale, delle HarmonyVoice armonizzate e il segnale di chitarra.

Chitarra Elettrica

Collega un cavo dalla chitarra all'ingresso GUITAR IN e un altro cavo dall'uscita GUITAR THRU al primo pedale d'effetti o all'amplificatore. Regola il volume dell'unità amp ad un livello compatibile a quello della voce.

Collegando un jack all'uscita GUITAR THRU, il segnale di chitarra viene rimosso dal mixer interno e dal percorso degli effetti di VoiceLive 2.

VoiceLive 2 per il Chitarrista/Cantante

Se avverti dei ronzii dall'amplificatore o dal sistema PA a cui VoiceLive 2 è collegato, premi il tasto GND LIFT per neutralizzarli. Ora puoi ascoltare i preset Harmony, le cui armonie saranno musicalmente correlate all'esecuzione sulla chitarra.

Accordare la chitarra

La funzione Bypass + Tuner è utilizzabile con entrambi i tipi di chitarra - acustiche o elettriche. L'accordatore è di tipo cromatico per cui è possibile adottare sia l'accordatura standard, sia accordature alternative.

Attiva l'accordatore tenendo premuto il pulsante FX. Così facendo:

- o la pagina visualizzata nel display cambierà mostrando il meter dell'accordatore
- o il segnale della chitarra verrà disattivato nelle uscite OUTPUT e GUITAR THRU
- o saranno rimossi tutti gli effetti applicati alla voce, ad eccezione degli effetti TONE.

Batti sul pulsante FX per uscire dal Bypass + Tuner.

Consigli per l'esecuzione strumentale

Per fare in modo che le Harmony Voice seguano accuratamente le armonie eseguite con la chitarra, è preferibile suonare accordi che contengano almeno due note (usando sempre una certa pulizia esecutiva). Se il brano richiede che il canto attacchi subito al principio, è importante suonare brevemente l'accordo iniziale prima di cominciare.

La chitarra dovrebbe essere ben accordata tramite l'accordatore integrato di VoiceLive 2.

Se il brano in cui desideri applicare l'armonizzazione vocale è caratterizzato da rapidi cambi d'accordi, frasi composte da note singole oppure arpeggi molto lenti, la generazione di armonie è eseguibile facendo uso di preset basati su tonalità fisse (Fixed Key).

Per maggiori informazioni a riguardo, consulta la sezione "Usare una tonalità fissa (modalità "Scale")", nel capitolo "VoiceLive 2 per il Cantante Solista".

VoiceLive 2 per il Chitarrista/Cantante

Impostare una tonalità e una scala fisse usando la chitarra

Se desideri provare questo tipo di armonie, la procedura è semplice. Individua un preset con il pulsante SHORTCUT impostato su SET KEY.

Batti col piede sul pulsante SHORTCUT quando la tonalità che stai suonando è quella che vuoi mantenere. Se lo desideri, potrai cambiare il tipo di scala agendo sui pulsanti STEP.

Per accettare queste impostazioni di Key e Scale, continua a suonare - il menu scadrà automaticamente. Se il pulsante SHORTCUT non è assegnato alla funzione SET KEY nel preset, è possibile tenere premuto il pulsante HARMONY in qualsiasi preset ed accedere allo stesso menu.

VoiceLive 2 per il tastierista MIDI/Cantante

Panoramica

L'uso del MIDI apre ad un'ampia gamma di possibilità nel controllo dei parametri e delle armonie. In questa sezione ci occuperemo di come impostare il canale MIDI e come usare una tastiera MIDI/synth per controllare le armonie. Questa sezione presuppone che si sia completata la precedente Guida Rapida e che la voce sia impostata ad un livello adeguato nel sistema PA o in cuffia.

Collegamento MIDI e selezione del canale

Collega un cavo MIDI tra il MIDI OUT della tastiera e il MIDI IN di VoiceLive 2. Suona una nota sulla tastiera e verifica se nel display di VoiceLive 2 l'indicatore MIDI si illumina. Se così non fosse, imposta il canale MIDI di trasmissione della tastiera su 1 (canale default di VoiceLive 2), oppure effettua la seguente procedura per la selezione rapida del canale MIDI di ricezione.

Tieni premuti brevemente i pulsanti PRESET Up e SHORTCUT per accedere al menu MIDI Setup. Quindi, premi qualsiasi nota sulla tastiera per configurare automaticamente il canale MIDI di ricezione di

VoiceLive 2, in modo da farlo corrispondere a quello della tastiera. Batti sul pulsante SHORTCUT per uscire. Dovresti poter vedere la parola MIDI lampeggiare nella pagina principale del display mentre suoni la tastiera. È comunque possibile impostare il canale MIDI manualmente, nel tab MIDI del menu SETUP.

MIDI IN e USB

Per usare l'ingresso MIDI IN in presenza di un cavo collegato alla porta USB, individua il tab SYSTEM e disattiva il parametro USB CONTROL (OFF). In questo modo l'ingresso MIDI IN verrà abilitato; in alternativa, puoi procedere scollegando il cavo USB.

Quando desideri ristabilire il controllo di VoiceLive 2 da computer via USB, oppure accedere alle funzioni dell'applicazione VoiceSupport, occorre impostare il parametro USB CONTROL su ON.

Armonie controllate via MIDI

Dopo aver completato la precedente sezione, puoi testare i diversi preset basati sulle armonie. Carica un preset che presenta il pulsante HARMONY attivo,

VoiceLive 2 per il tastierista MIDI/Cantante

oppure premi questo pulsante per attivare le armonie nel preset in uso. Ora, suonando sulla tastiera e cantando il brano, potrai ascoltare come le Harmony Voice si adattino musicalmente ai diversi accordi eseguiti.

I Factory preset che dispongono della parola “Notes” nel loro nome, fanno uso di un’altra forma di controllo delle armonie, chiamata “MIDI Notes”. Questi preset consentono di legare le note delle Harmony Voice alle esatte note eseguite sulla tastiera.

Il numero massimo di note può essere 4 o 8, in base allo stato attivo/non-attivo della funzione Harmony Doubling (presente nel tab HARMONY del menu EDIT).

Suggerimenti per l’esecuzione strumentale

Gli accordi che non presentano in modo chiaro un grado di 3a verranno considerati da VoiceLive 2 come accordi maggiori; quindi, suonando degli accordi minori (ma in genere, con tutti gli accordi) è consigliabile sempre includere la 3a durante il cambio di accordi.

Se il brano richiede che il cantato cominci da subito, è

importante suonare brevemente l’accordo iniziale prima di cominciare.

Se, mentre canti e suoni un accordo, premi il pedale sustain (collegato alla tastiera), sarai in grado di eseguire con la tastiera frasi e abbellimenti che non influenzeranno l’armonia generata.

Come impostazione predefinita, i messaggi di program change inviati dalla tastiera vengono ignorati, per cui è possibile selezionare altri suoni sulla tastiera senza cambiare il preset di VoiceLive 2.

La rotella di modulazione della tastiera (Modulation Wheel) può essere usata per aggiungere o rimuovere il vibrato dai preset Harmony.

Metodi Harmony alternativi

In alcune canzoni, l’uso di armonie con scala fissa (non controllate da strumenti) funziona adeguatamente. Per maggiori informazioni a riguardo, consulta la sezione “Usare una tonalità fissa (modalità “Scale”)”, nel capitolo “VoiceLive 2 per il Cantante Solista”.

VoiceLive 2 per il Cantante Solista

Panoramica

Questa sezione è dedicata ai cantanti che non suonano strumenti. È infatti possibile fare uso degli effetti di armonia vocale di VoiceLive 2 mediante i seguenti metodi:

- o L'uso di intonazione (Key) e scala (Scale) fisse
- o Cantare su registrazioni di musica strumentale
- o “Prendere in prestito” l'esecuzione di un altro musicista

Questa sezione presuppone che si sia completata la precedente Guida Rapida e che la voce sia impostata ad un livello adeguato nel sistema PA o in cuffia.

Usare una tonalità fissa (modalità “Scale”)

Si tratta del metodo principale per la creazione di armonie, impiegata con successo nel primo VoiceLive. In breve, tutti gli accordi che compongono un brano e la melodia eseguita con la voce possono appartenere ad una singola tonalità (“Key”). È possibile inserire il valore Key in qualsiasi preset Harmony tenendo premuto il pulsante HARMONY o usando la funzione SET KEY, se assegnata come Shortcut nel preset Harmony in uso.

Quando la corrispondenza tra la tonalità impostata e il brano eseguito è corretta, l'uso della modalità Fixed Key è praticamente indistinguibile dalle armonie pre-registrate. Tuttavia, esistono delle limitazioni:

- o La modalità Fixed Key funziona per molte canzoni, ma non per tutte.
- o La modalità Fixed Key opera al meglio con intervalli armonici di 3a; aggiungendo una 5a (intervallo: Higher) si riduce il numero di canzoni compatibili.

Occorre cantare con il supporto di una base musicale ed essere fedeli all'intonazione di riferimento A=440Hz (ciò potrebbe equivalere a cantare insieme ad un CD o ad altri musicisti). Per cominciare, scegli una canzone semplice. Determina la tonalità del brano; spesso si tratta del primo o dell'ultimo accordo, senza alterazioni (ad esempio: G Major è una tonalità/Key valida, mentre Gm7b5 non lo è).

Scegli un preset con il pulsante SHORTCUT assegnato alla funzione SET SCALE. Batti sul pulsante per accedere a questa modalità, quindi usa i pulsanti PRESET Up e Down per inserire la tonalità (ovvero, il valore Key).

VoiceLive 2 per il Cantante Solista

Il pulsante STEP consente di scorrere ciclicamente le 6 scale alternative (3 Major e 3 Minor) che si possono scegliere nei casi in cui gli intervalli dell'armonia non risultino corretti per certe combinazioni accordo/melodia.

È bene notare che la tonalità così impostata è “globale”, per cui è possibile eseguire il brano selezionando altri preset senza dover inserire nuovamente la tonalità.

Se sei fortunato al primo tentativo, sarai premiato con una gradevole armonia vocale che ti accompagnerà attraverso tutto il ritornello o l'intera la canzone. Altrimenti, puoi tentare le seguenti operazioni:

- o Prova una tonalità differente, ad esempio ad una 5a superiore rispetto alla precedente.
- o Scegli una diversa scala alternativa Major o Minor.
- o Scegli un preset con il solo intervallo di 3a (High).
- o Crea uno Step per cambiare tonalità al momento opportuno.
- o Passa alle successive opzioni elencate.

Cantare su musica registrata

VoiceLive 2 può derivare le informazioni musicali da tracce già mixate. Per questo uso alternativo occorrono:

- o Una dispositivo/fonte musicale (un lettore MP3, un computer, un lettore CD, ecc.)
- o Musica registrata priva delle tracce vocali (es.: i brani del tuo ultimo CD privi della traccia vocale oppure i brani Karaoke reperibili nel web)

Effettua i collegamenti come riportato nella Guida Rapida a pag. 15 - Lettore MP3 (ingresso AUX). All'attivazione di VoiceLive 2, il collegamento all'ingresso AUX verrà rilevato automaticamente e riconosciuto come sorgente musicale per le armonie. Scegli un preset Harmony ed esegui il brano dal dispositivo sorgente/lettore. Dovresti poter udire la musica, la tua voce e le armonie nel sistema PA o in cuffia.

Per impostare il bilanciamento tra voce e musica, regola il controllo volume della sorgente musicale. È possibile regolare anche il livello dell'ingresso AUX (nel tab I/O del menu SETUP).

VoiceLive 2 per il Cantante Solista

“Prendere in prestito” da un altro musicista

Se canti insieme ad un chitarrista o un tastierista MIDI, potrai fare uso della loro esecuzione strumentale per pilotare le Harmony Voice del tuo VoiceLive 2.

Il chitarrista può collegare la chitarra all'ingresso GUITAR IN e, dall'uscita THRU, tornare a collegarsi alla propria pedaliera o amplificatore. Il segnale della chitarra rimarrà inalterato e tu potrai attivare o disattivare le armonie solo quando occorre.

L'unica limitazione è costituita dalla lunghezza del cavo, in quanto, con i segnali ad elevata impedenza, l'uso di cavi molto lunghi causa la dispersione del segnale stesso. Quando si rende necessario l'impiego di cavi molto lunghi, è consigliabile usare un'uscita preamplificata o l'uscita Effect Loop dell'amplificatore.

In presenza di un tastierista, occorre collegare un cavo MIDI dalla tastiera-controller al tuo VoiceLive 2. Questa configurazione non ha alcun effetto sui suoni della tastiera e la lunghezza del cavo non costituisce alcun problema.

In entrambi gli scenari, potrai coordinarti con il musicista in modo tale da assicurarti che vengano eseguiti degli accordi completi nei punti in cui intendi applicare le armonie alla voce.

Suggerimenti generali di utilizzo

Posizionamento delle monitor

Cerca di posizionare l'unità amp per tastiera o la monitor in modo tale da non puntarle direttamente verso il microfono. Questo, oltre a poter generare dei feedback microfonic, confonderebbe la rilevazione dell'intonazione da parte di VoiceLive 2, il quale potrebbe restituire armonie vocali di qualità scadente.

Controllo mediante i pulsanti/footswitch

Cambiando preset o attivando/disattivando gli effetti agendo con i piedi, assicurati di 'battere' sui pulsanti senza tenerli premuti. Molti pulsanti dispongono di funzioni alternative alle quali è possibile accedere proprio tenendoli premuti, per cui ciò potrebbe essere fonte di confusione durante una performance.

Usare le armonie creando contrasto

L'applicazione delle armonie e degli effetti Doubling per sottolineare determinate sezioni della canzone, piuttosto che farne uso sull'intero brano o addirittura in un gruppo di brani, renderà la tua performance più efficace ed aumenterà l'interesse del pubblico.

Consigli per cantare con le armonie

Più si è intonati, più la sonorità delle armonie generate risulterà gradevole ed efficace. Anche se la maggior parte dei preset Harmony fa uso di una leggera quantità di Pitch Correction applicata alle armonie (funzione denominata Smoothing), l'intonazione della voce principale rappresenta sempre un fattore di estrema importanza.

Collegare VoiceLive 2 ad un computer

La connessione USB

Collegando il cavo USB fornito in dotazione tra VoiceLive 2 e il computer (PC o Mac), si possono ottenere i seguenti vantaggi:

- o Ingresso e uscita audio per la registrazione e il monitoraggio su PC senza la necessità di box I/O separati
- o Semplicità di backup e restore dei preset e delle impostazioni di sistema
- o Aggiornamento di sistema semplificato
- o Informazioni e video tutorial

L'applicazione VoiceSupport

Si tratta di un'applicazione che si connette al web, intesa ad estendere le tue capacità d'uso di VoiceLive 2. Oltre a tenerti sempre informato sul materiale di supporto e sulle ultime novità di casa TC-Helicon, VoiceSupport costituisce anche un'efficiente applicazione di aggiornamento e backup. Inoltre, include un link dedicato alla registrazione del prodotto.

Per accedere ai tutorial, alle news e ad altri download, non occorre che VoiceLive 2 sia collegato via USB. È possibile visionare video ed altri contenuti accedendo al CD fornito in dotazione, senza doversi collegare a internet.

Installazione PC

1. Inserisci il CD dell'applicazione VoiceSupport nel CD drive del computer. Se il programma d'installazione non si avvia automaticamente, fai un doppio-click nel file eseguibile setup.exe contenuto nel CD.
2. Segui le istruzioni dell'installazione guidata.
3. Quando richiesto, collega VoiceLive 2.

Ad installazione completata, l'applicazione VoiceSupport si avvierà automaticamente.

Installazione Mac

1. Inserisci il CD dell'applicazione VoiceSupport nel CD drive del computer
2. Clicca sull'icona VoiceSupport.pkg presente nel CD per avviare l'installazione.
3. Segui le istruzioni dell'installazione guidata.

Collegare VoiceLive 2 ad un computer

Una volta conclusa l'installazione, collega VoiceLive 2 e avvia VoiceSupport, dalla cartella Applicazioni.

La prima apertura di VoiceSupport potrebbe richiedere qualche istante, dato che deve scaricare tutti i nuovi contenuti.

Una volta terminato il caricamento dell'applicazione, dovrebbe visualizzarsi il nome "VoiceLive 2" nell'angolo superiore destro, ad indicare l'avvenuta connessione al dispositivo. Se appare "Not Connected", controlla che il cavo USB sia correttamente collegato, quindi clicca il tasto blu di connessione.

VoiceLive 2 e l'audio digitale

Esistono due metodi per la comunicazione audio digitale tra VoiceLive 2 e un computer:

1. Connessione S/PDIF ad un computer o ad un dispositivo audio stand-alone
2. Connessione USB tra il computer e VoiceLive 2

Il parametro DIGITAL IN nel tab I/O (menu SETUP) permette la selezione degli ingressi digitali tra USB e S/PDIF. L'uscita digitale S/PDIF è sempre disponibile, mentre l'uscita audio USB funziona solo quando si sceglie una delle seguenti opzioni del parametro DIGITAL IN.

Impostando il parametro DIGITAL IN su USB STEREO (default) o SPDIF STEREO, VoiceLive 2 opera allo stesso tempo come un preamp microfonico, un processore d'effetti/Harmony ed un convertitore A/D, inviando il segnale digitale all'applicazione della tua workstation e consentendo contemporaneamente di monitorare l'uscita della workstation tramite le uscite analogiche/cuffie di VoiceLive.

Questa configurazione è vantaggiosa con i preset in cui la funzione NATURALPLAY (presente nell'edit-tab HARMONY) risulta impostata su AUX INPUT, in quanto le armonie seguiranno il segnale stereo proveniente dall'ingresso digitale selezionato.

Collegare VoiceLive 2 ad un computer

Se impostato su USB VOX L / INST R o S/PDIF VOX L/INST R, VoiceLive 2 funzionerà come un processore d'effetti/Harmony esterno alimentato dalla mandata digitale (Aux) inviata dalla workstation. Invia la traccia vocale dall'uscita Left e lo strumento per il controllo delle armonie dall'uscita Right. Il monitoraggio avviene come descritto sopra. In questa modalità, gli ingressi MIC e GUITAR IN sono disabilitati.

Audio via USB e applicazioni ASIO

Le applicazioni DAW che si basano su PC, come Cubase, usano un tipo di driver diverso per accedere all'apparato hardware USB, noto come "ASIO". Utilizzando una di queste applicazioni, sarà necessario installare un "wrapper" WDM > ASIO, come ASIO4ALL (disponibile su www.asio4all.com), per consentire a VoiceLive 2 di essere riconosciuto come un dispositivo audio.

Selezionare il dispositivo audio

Nei sistemi operativi Mac e Vista, è possibile selezionare VoiceLive 2 come dispositivo/periferica audio da utilizzare con l'applicazione della workstation. In Windows XP, il nome della periferica audio resta "USB Audio Device".

Controllo via USB e MIDI

Quando occorre controllare VoiceLive 2 tramite l'ingresso MIDI IN e, simultaneamente, effettuare lo streaming del segnale audio via USB, accedi al tab I/O del menu SETUP e imposta il parametro USB CONTROL su Off. Nota: questa operazione disabilita le funzioni di backup dell'applicazione VoiceSupport.

FAQ e Risoluzione dei problemi

Non riesco a cambiare le armonie con la chitarra. Aumenta il controllo di volume della chitarra.

Verifica che il cavo della chitarra sia in buone condizioni collegando la chitarra direttamente al tuo amplificatore.

Rimuovi ogni pedale d'effetti collegato tra la chitarra e l'ingresso di VoiceLive 2.

Assicurati di eseguire degli accordi costituiti almeno dalla tonica e dalla 3a maggiore o minore.

Assicurati che il parametro NaturalPlay, nel menu HARMONY Edit, sia impostato su Auto o Guitar.

La mia chitarra è collegata all'amplificatore ma non riesco a sentire il segnale.

Potrebbe essere attiva la modalità Tuner. Premi il pulsante FX per ascoltare il segnale della chitarra.

Il pulsante Shortcut è stato forse assegnato alla funzione Guitar Mute? Se così fosse, premi il pulsante SHORTCUT per ascoltare il segnale della chitarra.

Il segnale risulta non-processato ('dry') anche se ho aumentato il livello DELAY/REVERB MIX. Attiva gli effetti Reverb e/o Delay premendo i rispettivi pulsanti.

Se gli effetti sono attivi ma ancora non riesci a sentirli, verifica i livelli delle mandate degli effetti. Questi parametri si trovano nei menu Edit Reverb e Delay.

Come si disattivano gli effetti (FX) quando intendo parlare al mio pubblico?

Tieni premuto il pulsante FX per entrare in modalità Bypass + Tuner.

Sto usando l'ingresso di linea (Line) e il suono risulta distorto, oppure non si sente nulla.

L'ingresso LINE condivide lo stesso guadagno dell'ingresso MIC. È possibile fare uso della procedura d'impostazione automatica del MIC GAIN, impiegata per impostare il guadagno del microfono (assicurati solo che l'ingresso LINE risulti collegato), oppure puoi impostare il guadagno manualmente nel tab I/O del menu System.

FAQ e Risoluzione dei problemi

Quando attivo e disattivo l'alimentazione phantom il livello cambia. Perché?

Dato che di norma i microfoni a condensatore sono caratterizzati da livelli d'uscita più elevati rispetto ai microfoni dinamici, VoiceLive 2 memorizza diversi livelli di guadagno del microfono quando si attiva e disattiva la phantom. Il guadagno impostato per il microfono a condensatore viene richiamato quando si attiva la phantom, mentre utilizzando un microfono dinamico viene richiamata un'impostazione di guadagno alternativa.

Posso adottare accordature alternative con la chitarra?

Le accordature alternative (ad esempio, Drop-D, DADGAD, ecc.) sono accettate. Per quanto riguarda VoiceLive 2, le note più importanti degli accordi eseguiti sono la tonica e la terza, quindi assicurati di eseguire dei voicing che includano chiaramente queste note. La chitarra può essere accordata in modo alternativo purché l'intonazione venga eseguita facendo uso dell'accordatore integrato.

Perché non riesco a modificare le armonie con la mia tastiera?

Se l'indicatore MIDI non lampeggia quando si usa il dispositivo MIDI collegato, esegui la procedura per l'impostazione del canale MIDI.

Controlla che il parametro USB CONTROL del tab MIDI (menu SETUP) sia disattivato (OFF) e rimuovi il cavo USB.

Se l'indicatore MIDI lampeggia, assicurati che nessun connettore sia collegato all'ingresso GUITAR IN.

Sento le armonie e gli effetti, ma non la mia voce.

Assicurati che il parametro LEAD MUTE (nel menu SYSTEM) sia disattivato (OFF). Per ogni effetto che risulta abilitato, attiva il relativo parametro LEAD MUTE (ON) per ascoltare la voce principale quando l'effetto è attivo.

FAQ e Risoluzione dei problemi

Non ottengo alcun segnale in uscita da VoiceLive 2
Verifica che l'adattatore sia correttamente collegato e che l'interruttore Power sia posizionato su On.

Controlla che il microfonico, il cavo e l'ingresso siano impostati correttamente, cantando nel microfono e osservando il meter nel display.

Verifica che il microfono impiegato necessiti o meno della phantom; se così fosse, attivala.

Assicurati che il livello d'uscita sia impostato ad un livello adeguato e diverso da zero, ruotando una delle manopole Edit poste al di sotto del display.

Il segnale vocale, armonizzato o trattato con il Pitch Correction, risulta fuori intonazione

È possibile che gli strumenti con i quali stai cantando non siano accordati in base alla frequenza predefinita A=440. L'intonazione di riferimento predefinita (default) è modificabile nel tab I/O del menu SETUP. Controlla che i valori di tonalità e scala (Correction Key e Scale) siano giusti per il brano eseguito.

Il segnale è distorto

Tieni premuto il pulsante REVERB e segui le istruzioni per impostare il guadagno del microfono.

Se il guadagno microfonico è impostato correttamente e l'indicatore CLIP non lampeggia, abbassa il livello di OUTPUT nella pagina Mix oppure riduci il livello d'ingresso nei canali del tuo mixer.

Non riesco a sentire il Riverbero o il Delay

1. Nella pagina Mix principale, controlla che il parametro Level DELAY/REVERB non sia regolato al minimo.
2. Verifica che i pulsanti REVERB e/o DELAY siano attivi (stato segnalato dal relativo indicatore).
3. Nei blocchi Reverb e Delay, verifica che i livelli di mandata (Send) non siano regolati al minimo: premi EDIT, naviga per raggiungere il tab REVERB o DELAY, scorri i parametri per individuare le mandate Lead e Harmony e verificane i livelli.
4. Se le mandate attive sono quelle per le Harmony Voice, assicurati che l'effetto Harmony sia attivato.

FAQ e Risoluzione dei problemi

Le Harmony Voice non si sentono

1. Controlla che l'effetto Harmony sia attivo verificando lo stato del pulsante HARMONY.
2. Dalla pagina Home, controlla la pagina Mix principale ruotando una delle manopole MIX/EDIT. Assicurati che i livelli VOICES non siano al minimo.
3. Se il nome del preset include la parola NOTES, significa che si tratta di un preset MIDI NOTES o MIDI NOTES 4 CH e che, quindi, per produrre le armonie richiede l'esecuzione di note MIDI inviate al canale MIDI corretto.

Quando uso l'ingresso MIC, non sento alcun segnale audio in uscita da VoiceLive 2

1. Verifica che il parametro DIGITAL IN (nel tab Setup I/O) non sia impostato su USB VOX L / INST R o DIGITAL VOX L / INST R.
2. Cantando nel microfono, controlla il meter INPUT per verificare la presenza di segnale. Se assente, controlla le connessioni ed esegui la procedura di regolazione del MIC GAIN.

3. È possibile che la funzione LEAD MUTE sia abilitata a livello globale (nel menu Setup I/O); in questo caso, disattivala (OFF).
4. Disattiva tutti gli effetti: uno di questi potrebbe avere la funzione LEAD MUTE abilitata.

Non riesco ad aggiornare il software

Se la porta USB è collegata, verifica lo stato del parametro USB CONTROL (pagina SETUP / SYSTEM). Se impostato su OFF, non sarai in grado di aggiornare il software. Se attivo (ON), potrai aggiornare il software ma non potrai usare una tastiera MIDI collegata all'ingresso MIDI IN per controllare le armonie.

L'ingresso MIDI non funziona

Leggi la domanda/risposta precedente "Non riesco ad aggiornare il software".

FAQ e Risoluzione dei problemi

La voce principale risulta tagliata fuori

1. Il tasto FX è attivo? Nel preset in uso, imposta un valore più basso per il parametro GATE THRESHOLD del Transducer.
2. Il tasto Tone è attivo? Controlla il tab GATE. Per maggiori dettagli riguardanti le regolazioni del GATE, consulta la sezione successiva ai parametri in dettaglio.

L'asterisco Edit risulta sempre presente nei nomi dei preset

Il parametro LEAD MUTE nel menu Setup I/O potrebbe essere attivo (ON).

Dove posso trovare il supporto tecnico per questo prodotto?

Esistono tre semplici modi per ottenere il supporto tecnico:

1. Installare l'applicazione VoiceSupport
2. Visitare il sito web www.tc-helicon.com/support
3. Scrivere all'indirizzo email support@tc-helicon.com

Sezione Dettagli

In questa parte del manuale vengono descritti in modo dettagliato i diversi parametri di editing disponibili in VoiceLive 2.

In particolare, questa sezione tratterà de:

I controlli Global:Tone, Pitch e Guitar FX

Il menu Edit, inclusi tutti i tab specifici degli effetti

Il menu Setup e i suoi 3 tab

I controlli Global:Tone

Il tasto Tone

Il tasto Tone attiva quelli che noi definiamo gli “Effetti Live Engineer”. Si tratta di effetti diversi da quelli standard dedicati all’elaborazione vocale, in quanto possono adattare le rispettive impostazioni in base alla voce in ingresso e al modo di cantare durante le varie fasi di una performance, proprio come farebbe un fonico professionista. Le diverse ottimizzazioni di EQ e compressione apportate da questa sezione saranno applicate alla sonorità generale di VoiceLive 2, incluse le sezioni Harmony, Doubling, Riverbero ecc.

La suite d’effetti della sezione Tone è composta da:

- o Adaptive Shape EQ
- o Adaptive Compression
- o De-Ess
- o Adaptive Gate

I controlli Global:Tone

Il tab TONE

Tieni premuto il tasto Tone per accedere alla relativa pagina, verificarne le impostazioni ed effettuare le regolazioni; si presenterà il tab TONE attivo, il quale in una singola schermata consente un pratico controllo dei quattro processori. È possibile uscire dai tab-menu in qualunque momento premendo il tasto Home.

Le impostazioni predefinite del tasto Tone sono:

- SHAPE
ADAPTIVE=X(On), SHAPE=50%
- COMPRESS
ADAPTIVE=X(On), COMPRESS=50%
- DE-ESS
DE-ESS=50%
- GATE
ADAPTIVE

Queste impostazioni sono studiate per poter essere applicate ad un'ampia gamma di gusti dei cantanti e usate in diversi impianti PA. Per apportare delle

modifiche, usa le manopole Mix/Edit sottostanti il display e ascolta il risultato. In fase di editing è anche possibile attivare e disattivare il tasto Tone per ascoltare la differenza tra la voce con o senza effetto.

NOTA: tra la regolazione degli effetti Adaptive e l'ascolto dell'effetto modificato può presentarsi un lieve ritardo in quanto l'algoritmo dovrà ri-analizzare la voce in ingresso.

I check-box ADAPTIVE

Mostrano se le funzioni Adaptive auto-regolate risultano abilitate per i controlli SHAPE o COMPRESS.

NOTA: Se uno o entrambi i check-box ADAPTIVE risultano non contrassegnati, significa che il controllo associato è impostato su MANUAL. La regolazione manuale è possibile usando i tasti Navigate per accedere al tab Edit ad esso associato e cambiando i controlli nel Tab.

Il controllo SHAPE

“Shape” è il nome assegnato all'EQ regolabile in automatico attivato dal relativo check-box ADAPTIVE.

I controlli Global:Tone

Quando la funzionalità Adaptive è attiva, l'elaborazione Shape consente una curva EQ che restituisce alla voce ariosità e brillantezza, riducendo "l'opacità timbrica" dovuta all'effetto di prossimità che si verifica cantando in modo ravvicinato con un microfono a cardioide.

Regolando questo controllo in valori compresi tra 0% e 50% si riduce l'opacità e si aumenta la brillantezza, a favore di una gamma utile alla voce. Con valori compresi tra 50% e 100% si applica maggiore brillantezza.

Ridurre una timbrica opaca e confusa

Per i cantanti la cui voce presenta una minore entità di basse frequenze, la riduzione dell'opacità potrebbe risultare poco o affatto percepibile. Questo è un bene - significa che la voce è ben bilanciata in termini di basse frequenze. Per la media delle voci maschili o per le voci femminili che cantano vicino al microfono, la riduzione delle basse frequenze risulterà evidente e benefica. Quando la voce presenta un'entità di basse frequenze troppo elevata, questa tende a perdersi tra gli altri strumenti che occupano la stessa gamma di frequenze, risultando confusa. La riduzione delle basse

frequenze apporta un naturale effetto di enfaticizzazione delle frequenze medie e alte, consentendo alla voce di evidenziarsi nell'ambito di un denso mix strumentale.

Infine, i termini "effetto-prossimità" e "cardioide" richiedono una spiegazione, in quanto possono causare l'intensificazione dei bassi. Il tipico microfono usato dai cantanti è caratterizzato da un pattern di ripresa cosiddetto "a cardioide", ovvero "a forma di cuore", in quanto viene ripresa una quantità minore di suono dal lato posteriore del microfono rispetto a quello frontale. Questo è inteso a ridurre la possibilità di ripresa di strumenti o altri suoni che si avvicinano al microfono. Uno degli effetti collaterali di questa tipologia consiste nell'aumento delle basse frequenze della voce (rispetto alla quantità di cui effettivamente la voce dispone) quando si canta in posizione ravvicinata al microfono. Questo effetto è noto come "effetto-prossimità" in quanto causato dalla vicinanza della voce al microfono. La funzione adattiva Shape di VoiceLive 2 ascolta continuamente la voce in ingresso ripresa dal microfono e si regola per farla apparire come se fosse prodotta e bilanciata in modo professionale.

I controlli Global:Tone

Aggiungere le alte frequenze

L'altro aspetto della funzione Shape è l'apporto di alte frequenze, che conferisce "ariosità" o "presenza" senza rendere la voce "sottile". I segnali vocali ascoltabili nei CD o alla radio non appaiono come quando si ascolta la voce di un cantante 'in acustico'. In ambito 'commerciale', il segnale vocale viene trattato in modo iper-reale, per appiattirlo e renderlo ben evidente nel mix e/o in un gruppo di strumenti, fornendo un'impressione di maggior ampiezza all'ascoltatore. La funzione Shape, usata con impostazioni moderate, emula questa sonorità anche in presenza di normali microfoni e sistemi PA.

In fase di regolazione Shape, è importante ascoltare il segnale del sistema PA rivolto al pubblico, piuttosto che giudicare affidandosi al solo ascolto delle monitor.

Il controllo COMPRESS

Con il controllo ADAPTIVE attivato, il controllo COMPRESS consente di ridurre le differenze di dinamica tra le parti cantante piano e forte, in modo da produrre

un segnale vocale più omogeneo. Per fare ciò, la funzione procede ascoltando il segnale vocale entro un intervallo di tempo (meno di 30 secondi) e regolandosi in accordo.

I normali compressori richiedono l'uso di diversi controlli, una certa conoscenza ed esperienza, oltre al tempo da impiegare per testare e rifinire il segnale durante una performance. Con la funzione Adaptive Compress di TC-Helicon, tutto questo non serve più.

L'impostazione predefinita (50%) restituisce un buon bilanciamento tra l'azione di moderazione della dinamica e la prevenzione ai feedback del segnale vocale - un effetto collaterale che si verifica spesso nelle situazioni dal vivo. Se, in presenza di un sistema monitoring/PA di buona qualità e con una risposta in frequenza 'flat', desideri una maggiore compressione, puoi procedere incrementando il valore del controllo COMPRESS. Mentre con i sistemi di media qualità, occorre prestare attenzione ad impiegare un'intensa compressione combinata all'Adaptive Shape EQ, in quanto possono verificarsi dei picchi di frequenze in grado di provocare il feedback.

- o È bene notare che, per fare sì che la funzione Adaptive Compression operi in modo adeguato, occorre impostare correttamente il guadagno del microfono, usando il MIC GAIN automatico o impostandolo manualmente.

Compressione: le basi

Questo effetto non è facilmente avvertibile come può esserlo lo Shape. Può risultare impercettibile fino a che non si 'educa' l'ascolto alla compressione. Ecco di seguito una breve descrizione.

Di norma, la voce nel canto procede in modo dinamico, in questo modo (le maiuscole indicano i livelli di dinamica maggiori):

“**I LOVE** to watch you **WALK** down the **STREET**”

Cantando in acustico, senza alcuno strumento o con un accompagnamento strumentale minimo, la frase potrebbe avere una buona sonorità, in termini di dinamica. Tuttavia, amplificando il tutto, le parole con una maggiore dinamica diventeranno stridenti o peggio, mentre le parole più quiete potrebbero

perdersi nell'insieme della sezione strumentale. Più i livelli del sistema PA e della band sono elevati, più le parti cantate più forte risulteranno pronunciate. La compressione tenderà di processare la dinamica del segnale vocale per renderlo come segue:

“I LOVE to watch you WALK down the STREET”

Se applicata in modo appropriato, la compressione consente di ridurre le differenze tra le parti cantate forte e piano, senza annullare l'interesse dinamico dell'esecuzione.

Il controllo DE-ESS

Esaltando le alte frequenze ed applicando la compressione alla voce, può insorgere un effetto secondario, ovvero una presenza eccessiva di sibilanti. Le sibilanti possono essere descritte come il breve “fischio” che accompagna le sillabe “S”, “T” e “D” durante la performance. Di nuovo, cantando in acustico questi fenomeni non creano alcun problema; ma quando si amplifica il segnale e si combinano compressione ed esaltazione delle alte frequenze, le sibilanti possono rivelarsi perforanti e fastidiose.

I controlli Global:Tone

Il controllo DE-ESS di VoiceLive 2 monitora il livello delle sibilanti e, quando rilevate, le riduce in modo veloce e trasparente. Di norma, l'elaborazione avviene entro brevi istanti, rilasciando l'azione per preservare la brillantezza della porzione vocale del cantato.

È presente un solo controllo DE-ESS; non occorrono altre regolazioni manuali. L'impostazione predefinita (50%) riduce delicatamente le sibilanti senza che l'azione risulti avvertibile. L'uso di valori elevati di compressione e Shape, o la presenza di una voce particolarmente brillante e sibilante, può richiedere l'applicazione di valori più elevati.

Il controllo GATE

Quando impostato alla modalità ADAPTIVE predefinita, il controllo GATE della pagina Tone Edit è utile a due importanti scopi:

1. Minimizzare il feedback
2. Ridurre la quantità udibile di elaborazione degli effetti applicata ai suoni, diversi dalla voce, che possono essere ripresi dal microfono.

Il consueto Gate di tipo fisso agisce chiudendo o riducendo il livello di qualsiasi segnale che scende al di sotto del valore di soglia impostato. Cantando più forte rispetto al livello della soglia (o Threshold), il Gate si apre permettendo alla voce di passare al sistema PA. Nel momento in cui non si canta, il Gate si chiuderà bloccando ogni suono circostante.

L'Adaptive Gate di VoiceLive 2 opera in automatico in base al modo di cantare, per fornire il bilanciamento ottimale tra il livello col quale occorre cantare per aprire il Gate e l'entità di altri rumori da ridurre.

Per situazioni audio-ambientali problematiche, o per coloro che hanno familiarità nella regolazione manuale dei parametri Gate, questa pagina include anche un controllo MANUAL. Ulteriori controlli dedicati al Gate sono inclusi nel Tab GATE, discusso a [pag. 50](#).

Il tab EQ

Dal tab TONE è possibile accedere al tab EQ premendo il tasto Navigate destro: il tab EQ si attiverà visualizzando i controlli ADAPTIVE SHAPE e

I controlli Global:Tone

WARMTH (con modalità ADAPTIVE attiva), oppure i controlli dell'EQ parametrico (con modalità ADAPTIVE disattivata).

Tab EQ - ADAPTIVE attivo

Con il controllo ADAPTIVE attivo (ON - impostazione default), la maggior parte delle regolazioni vengono eseguite automaticamente, per cui si renderanno disponibili un numero inferiore di controlli, ovvero:

ADAPTIVE ON/OFF

SHAPE AMOUNT

WARMTH ON/OFF

ADAPTIVE ON/OFF

Attiva l'algoritmo di EQ automatico e modifica il set di controlli del tab EQ. Se impostato su ON, il check-box ADAPTIVE del tab TONE verrà 'spuntato' con una X consentendo l'editing del controllo SHAPE in questo tab. Se impostato su OFF, saranno disponibili i controlli manuali dell'EQ parametrico e la X dal check-box ADAPTIVE del tab TONE verrà rimossa.

SHAPE AMOUNT

Questa funzione duplica l'azione del controllo SHAPE presente nel tab TONE, discusso in precedenza.

WARMTH ON/OFF

Rende più stretta la banda delle basse frequenze, utile ai cantanti che preferiscono questa sonorità. Usando questo controllo, la maggior parte delle frequenze "opache" viene comunque ridotta.

Tab EQ - ADAPTIVE disattivato

Disattivando la modalità ADAPTIVE saranno disponibili i controlli dell'EQ parametrico, utili per coloro che hanno familiarità con questo tipo di equalizzazione. Sono presenti 3 bande di controlli:

Banda Low shelving

Controlli di banda Peak/Dip completamente parametrici

Banda High shelving

I 2 controlli "Shelving" incrementano o tagliano le frequenze poste al di sotto o al di sopra delle frequenze impostate rispettivamente dai controlli LOW FREQ e

I controlli Global:Tone

HIGH FREQ. Sono controlli utilizzabili in modo simile alle regolazioni Bass e Treble dei sistemi stereo.

L'EQ "Parametrico" incrementa o taglia le frequenze all'interno di una banda selezionata, definita da una frequenza centrale (PARA FREQ) e dall'ampiezza (PARA WIDTH). Per i segnali vocali, il guadagno di una ristretta banda parametrica viene di norma ridotto per prevalere sulla risonanza ambientale o vocale e per rendere il suono più gradevole, ma gli utenti più esperti potrebbero anche agire incrementando una banda che viene percepita assente in una particolare voce.

I 3 controlli GAIN consentono una regolazione di +/- 12 dB. La gamma dei 3 controlli FREQ è compresa tra 20 Hz e 20 kHz.

LOW GAIN

Incrementa o taglia le frequenze *al di sotto* della frequenza impostata per il controllo LOW FREQ.

LOW FREQ

Definisce la gamma di frequenze Low Shelf scegliendo la frequenza più alta al di sotto della quale è consentito incrementare o tagliare.

HIGH GAIN

Incrementa o taglia le frequenze *al di sopra* della frequenza impostata per il controllo HIGH FREQ.

HIGH FREQ

Definisce la gamma di frequenze High Shelf scegliendo la frequenza più bassa al di sopra della quale è consentito incrementare o tagliare.

PARA GAIN

Incrementa o taglia la banda di frequenze centrata mediante i controlli PARA FREQ e WIDTH.

PARA FREQ

Definisce il centro della banda parametrica.

PARA WIDTH

Definisce l'ampiezza della banda parametrica. I valori estremi della gamma di controllo sono contrassegnati da "NARROW" e "WIDE", per dare maggior significato ai numeri al centro della gamma di controllo.

Il tab COMPRESS

Come il tab EQ, i controlli di questo tab cambiano in base allo stato dell'impostazione ADAPTIVE. I concetti relativi alla compressione sono già stati discussi.

Tab COMPRESS - ADAPTIVE attivo

L'algoritmo di compressione ADAPTIVE esegue un'elaborazione automatica che riduce il numero di parametri da regolare. Per cui, una volta abilitata la modalità ADAPTIVE, risulterà disponibile il solo controllo COMPRESS.

COMPRESS

Consente di variare la quantità di peak-reduction applicata dall'algoritmo di compressione adattiva. Il valore predefinito è 50%, che può essere aumentato o diminuito in base alle esigenze.

Tab COMPRESS - ADAPTIVE disattivato

Disattivando la modalità ADAPTIVE, la compressione passa al controllo manuale. In fase di regolazione manuale, assicurati di ridurre il livello del sistema PA o di usare le

cuffie, in quanto l'uso di valori elevati può generare un aumento del guadagno e facilitare l'insorgere di feedback.

THRESHOLD

Parametro che determina il punto oltre al quale il guadagno del segnale vocale in ingresso verrà compresso in base al rapporto di compressione specificato dal parametro RATIO. La gamma è compresa tra 0 dB e -30 dB; 0 dB è il livello d'ingresso più elevato che VoiceLive 2 è in grado di accettare senza distorsione del segnale, mentre -30 dB corrisponde ad un livello di segnale estremamente basso. Cantando in modo consistentemente quieto rispetto al valore di THRESHOLD, non si percepirà alcuna compressione. Il livello d'ingresso è visibile dal meter IN della pagina Home del display. Una buona regolazione per cominciare e sperimentare è -10 dB.

RATIO

Questo parametro imposta la quantità di riduzione del guadagno che si desidera applicare al segnale vocale quando il suo livello oltrepassa la soglia (o Threshold).

I controlli Global:Tone

La gamma è compresa tra 1:1 (nessuna riduzione del guadagno) e 4:1 (massima riduzione del guadagno). L'impostazione **RATIO** predefinita è 4:1.

Il numero posto a sinistra del simbolo ":" indica quanto dovranno essere elevati i picchi del segnale vocale per ottenere un incremento del guadagno di 1 dB. Ecco un piccolo esempio su come funziona la regolazione del rapporto di compressione: con un rapporto di 4:1, quando la voce oltrepassa di 4 dB il punto di **Threshold**, il compressore consentirà un aumento di livello di 1 dB.

È bene notare che per poter applicare una qualsiasi compressione (a prescindere dal valore di **THRESHOLD**), il controllo **RATIO** deve essere impostato ad un valore superiore a 1.0 (1.0:1).

Inoltre, occorre considerare che la funzione di **Makeup Gain** automatica interviene in base alla combinazione dei controlli **THRESHOLD** e **RATIO**. Un effetto secondario dovuto alla compressione è la riduzione apparente del livello, che viene compensata applicando il **Makeup Gain** al livello generale.

Il tab GATE

Se avverti l'insorgere di feedback oppure se l'accompagnamento musicale è troppo forte, il tab **GATE** permetterà di effettuare le apposite regolazioni.

GATE

Questo parametro imposta il tipo di Gate. L'impostazione predefinita è **ADAPTIVE**, la quale effettua in automatico una stima del livello per stabilire un'impostazione musicale media. In situazioni musicali quiete e a basso volume, è comunque possibile ottenere buoni risultati tenendo il Gate disattivato (**OFF**). La modalità **MANUAL** è utile nelle situazioni più impegnative, per usufruire dell'ulteriore parametro **THRESHOLD**.

LEAD ATTEN

Parametro che controlla la quantità di riduzione (attenuazione) della voce in ingresso, quando il suo livello scende al di sotto della soglia del Gate, raggiunta la quale il Gate si chiuderà. Questa impostazione si applica con entrambe le modalità **GATE ADAPTIVE** o **MANUAL**. Il valore predefinito di -3 dB (una riduzione

I controlli Global:Tone

di 3 dB) è abbastanza delicato da evitare il taglio del segnale vocale, quando il suo livello scende al di sotto della soglia. In una situazione a rischio di feedback (livello monitor elevato e funzioni Shape e Compress attive) è possibile incrementare questo valore per applicare una maggiore riduzione. Il valore 0 dB equivale a nessuna riduzione del guadagno sulla voce. Con valori da -30 a OFF, quando il Gate è attivo la voce si disattiva.

HARMATTEN

Questo parametro determina la quantità di attenuazione per le voci Harmony e Doubling, quando il Gate si chiude. Questa impostazione separata dell'attenuazione per le Harmony Voice è utile per ridurre l'effetto sonoro causato dai suoni strumentali che entrano nel microfono e che vengono armonizzati quando la voce principale non sta cantando. La quantità di attenuazione predefinita è -10 dB, che dovrebbe operare adeguatamente in diverse situazioni; tuttavia è possibile ridurre ulteriormente il livello nel caso in cui si percepiscano suoni strumentali armonizzati durante le pause della parte vocale.

THRESHOLD (solo MANUAL Gate)

Questo parametro è disponibile solo quando si imposta il Gate in modalità MANUAL. Il parametro THRESHOLD definisce il livello minimo che la voce deve mantenere per fare in modo che il Gate si apra lasciando passare il segnale vocale. Il valore predefinito (-40 dB) offre la sensibilità necessaria a consentire l'uso di un'ampia gamma di livelli, ma allo stesso tempo consente il passaggio di suoni strumentali vicini durante le pause del cantato. In questi casi può rendersi necessaria una regolazione a -39 dB e oltre.

I controlli Global: Pitch

Il tasto Pitch

Premendo il tasto Pitch si attiva la funzione Auto Chromatic Pitch Correction. Per la maggior parte delle applicazioni, non ci sono altre operazioni da svolgere: è sufficiente l'attivazione. Non occorre impostare la tonalità o la scala; tutte le note cantate nell'ambito dei 12 toni della scala cromatica occidentale verranno corretti al tono più vicino.

Nelle sue impostazioni predefinite (50%), questo tipo di Pitch Correction vocale risulta abbastanza impercettibile ma, se attivato, anche il cantante più esperto ed intonato avvertirà un leggero chorusing dal sistema PA o dalle monitor.

Tieni premuto il tasto Pitch per accedere al tab PITCH e regolare l'unico parametro disponibile per questa funzione. Una volta impostato questo tab, il tasto Pitch può essere ciclicamente attivato e disattivato per consentire l'ascolto delle differenze apportate al segnale. Premi il tasto Home per uscire dall'ambiente edit del tab Pitch.

AUTO-CHROMATIC AMOUNT

Quando si accede nella pagina edit del tab PITCH, il valore predefinito di questo parametro è 50%. Selezionando valori inferiori fino allo 0% si riduce l'effetto di Pitch Correction mentre procedendo verso valori superiori, fino a 100%, l'effetto diverrà più evidente sulla voce, nel passaggio da una nota all'altra. Questo è il tipico effetto in cui la transizione tra la nota cantata in ingresso e la nota rilevata più vicina nell'ambito della scala cromatica avviene molto velocemente, in quanto l'algoritmo cerca di collocare l'intonazione della nota in ingresso sulla 'nota-obiettivo' della scala.

Per coloro che desiderano usare o sperimentare il Pitch Correction basato su scala e magari anche l'effetto Hard Tune, dalla tipica sonorità 'scalettata' molto in uso negli ultimi tempi, sono disponibili dei preset programmati specificatamente per questo, individuabili premendo il tasto Wizard e scegliendo CORRECT o HARDTUNE come Tag.

I controlli Global: Guitar FX

Il tasto Guitar FX

Per quei chitarristi che mixano il segnale della chitarra alle uscite di VoiceLive 2 (non collegandosi ad un mixer esterno o ad un amplificatore mediante la connessione GUITAR THRU), il processore d'effetti che si abilita premendo il tasto Guitar FX permette di aggiungere profondità e chiarezza al suono.

Premendo il tasto Guitar FX si attivano i processori Reverb, Mod, EQ e Compress che saranno applicati al segnale di chitarra con le rispettive impostazioni predefinite; tenendo premuto il tasto Guitar FX si accede ai diversi tab di editing. Ogni volta che questi menu vengono visualizzati, è possibile premere ciclicamente il tasto GUITAR FX per comparare le regolazioni dell'effetto con il segnale diretto ("dry") della chitarra.

Gli effetti Guitar FX non cambiano selezionando nuovi preset di VoiceLive 2, in quanto gli effetti scelti devono essere utili nell'ambito di un intero repertorio musicale. Tuttavia, potrai usare dei messaggi di MIDI CC inviati da un sequencer o da una pedaliera MIDI per effettuare nuove selezioni durante la performance.

I numeri CC sono disponibili nella tabella dell'Implementazione MIDI.

Il tab GUITAR FX

Questo tab consente il controllo del livello di mix del segnale di chitarra, oltre all'impostazione dello Style e del mix degli effetti Reverb e Mod.

GUITAR

Questo parametro esegue la medesima regolazione Guitar Mix effettuabile quando si ruota la 3a manopola e si attiva la pagina Mix principale. In entrambi i menu è possibile impostare il livello dell'ingresso Guitar In nel mix generale di VoiceLive 2; la gamma di questo controllo è compresa tra -30 dB e +24 dB, così da adattare l'ingresso ad un'ampia serie di livelli d'uscita di chitarre diverse.

È bene notare che, quando il connettore GUITAR THRU risulta collegato (per passare il segnale ad un amplificatore esterno), questa regolazione non influirà sulla sensibilità d'ingresso della chitarra.

I controlli Global: Guitar FX

REVERB STYLE

Il processore Reverb simula con accuratezza lo spazio acustico che circonda la chitarra. Si tratta di un processore interamente separato da quello usato per l'elaborazione della voce; dispone tuttavia della medesima selezione di Style, ma senza possibilità di editing.

Usa la manopola Data per selezionare sul display la riga di questo parametro e usa la manopola Mix/Edit sottostante per ascoltare i diversi Reverb Style. Sono presenti 30 Style da scegliere che comprendono diverse sonorità: dagli ambienti più piccoli alle arene più maestose. Lo Style predefinito si chiama SMOOTH PLATE.

REVERB LEVEL

Usa la manopola Mix/Edit corrispondente per aumentare o diminuire la quantità di riverbero applicata alla chitarra, modificandolo dal valore predefinito (-30 dB).

UMOD STYLE

Scorri alla riga di questo parametro e usa la relativa manopola Mix/Edit per cambiare lo stile dell'effetto

Mod (Micromod) applicato alla chitarra. Come per il Riverbero, questo processore d'effetti è interamente separato dal processore Mod dedicato alla voce, pur fornendo la stessa selezione di Style, ma senza possibilità di editing.

Lo Style predefinito, MICROMOD CLONE, restituisce un delicato effetto Detune stereo.

UMOD LEVEL

Usa la manopola Mix/Edit corrispondente per aumentare o diminuire la quantità di effetto Mod applicata alla chitarra, modificandolo dal valore predefinito (-12 dB).

Il tab EQ

Usa i cursori Navigate per procedere dal tab GUITAR al tab EQ, in cui troverai un EQ a 3 bande con:

Banda Low shelving

Controlli di banda Peak/Dip completamente parametrici

Banda High shelving

I controlli Global: Guitar FX

I 2 controlli “Shelving” incrementano o tagliano le frequenze poste al di sotto o al di sopra delle frequenze impostate rispettivamente dai controlli LOW FREQ e HIGH FREQ. Sono controlli utilizzabili in modo simile alle regolazioni Bass e Treble dei sistemi stereo.

L'EQ “Parametric” incrementa o taglia le frequenze all'interno di una banda selezionata, definita da una frequenza centrale (PARA FREQ) e dall'ampiezza (PARA WIDTH). Di norma, il guadagno di una ristretta banda parametrica viene ridotto per prevalere sulla risonanza dell'ambiente o del segnale di chitarra; ciò rende il suono più gradevole e può contribuire ad evitare il feedback.

I 3 controlli GAIN consentono una regolazione di +/- 12 dB. La gamma dei 3 controlli FREQ è compresa tra 20 Hz e 20 kHz.

LOW GAIN

Incrementa o taglia le frequenze *al di sotto* della frequenza impostata per il controllo LOW FREQ.

LOW FREQ

Definisce la gamma di frequenze Low Shelf scegliendo la frequenza più alta al di sotto della quale è consentito incrementare o tagliare.

HIGH GAIN

Incrementa o taglia le frequenze *al di sopra* della frequenza impostata per il controllo HIGH FREQ.

HIGH FREQ

Definisce la gamma di frequenze High Shelf scegliendo la frequenza più bassa al di sopra della quale è consentito incrementare o tagliare.

PARA GAIN

Incrementa o taglia la banda di frequenze stabilita mediante i controlli PARA FREQ e WIDTH.

PARA FREQ

Definisce il centro della banda parametrica.

I controlli Global: Guitar FX

PARA WIDTH

Definisce l'ampiezza della banda parametrica. I valori estremi della gamma di controllo sono contrassegnati da "NARROW" e "WIDE", per dare maggior significato ai numeri al centro della gamma di controllo.

Il tab COMPRESS

Usa i tasti Navigate per passare dal tab EQ al tab COMPRESS. Qui troverai i controlli dedicati al compressore per la chitarra. L'impostazione predefinita restituisce una compressione molto delicata dei picchi di livello.

THRESHOLD

Parametro che determina il livello oltre il quale la riduzione di guadagno (compressione) specificata dal parametro RATIO verrà applicata al segnale. La gamma di valori è compresa tra 0 dB (nessuna compressione dei picchi di segnale) a -60 dB (comprime ogni nota eseguita); il valore predefinito è -6 dB.

RATIO

Questo parametro imposta la quantità di riduzione del guadagno che si desidera applicare al segnale di chitarra quando il suo livello oltrepassa la soglia (o Threshold). La gamma è compresa tra 1:1 (nessuna riduzione del guadagno) e 64:1 (compressione totale dei picchi di segnale - azione 'Limiting'). Il numero posto a sinistra del simbolo ":" indica quanto dovrà risultare elevato il livello della chitarra per ottenere un incremento del guadagno di 1 dB. L'impostazione RATIO predefinita è 1.8:1.

È bene notare che, per poter applicare una qualsiasi compressione (a prescindere dal valore di THRESHOLD), il controllo RATIO deve essere impostato ad un valore superiore a 1.0 (1.0:1).

Inoltre, occorre considerare che la funzione di Makeup Gain automatica interviene in base alla combinazione dei controlli THRESHOLD e RATIO. Un effetto secondario dovuto alla compressione è la riduzione apparente del livello, che viene compensata applicando il Makeup Gain al livello generale.

Panoramica

I concetti di base, la regolazione e la navigazione dei menu sono già stati brevemente trattati a [pag. 23](#). La presente sezione riguardante il menu Edit tratta nel dettaglio i parametri disponibili, rivolgendosi a coloro che intendono apportare sostanziali modifiche alla propria sonorità, andando oltre al semplice caricamento di nuovi Style.

Navigazione

Premi il tasto Edit per accedere ai diversi menu di editing ed effettuare le modifiche al preset attualmente in uso. Verranno visualizzati i 7 tab Edit. Usa i tasti-cursore Navigate Left e Right per scorrere i diversi tab visualizzati nella parte superiore del display. Ciascun tab si riferisce al pulsante di un effetto, mentre è presente un tab aggiuntivo dedicato alle impostazioni generali dei preset.

Ruota le manopole Mix/Edit per variare i valori dei parametri collocati nel display direttamente sopra il controllo, nella riga evidenziata. Sono visibili fino a 3

righe per ciascuna pagina, mentre le righe aggiuntive sono accessibili ruotando la manopola Data. La barra di scorrimento verticale posta sulla destra del display mostra la posizione attuale all'interno del menu.

Per uscire dal menu Edit, premi il tasto Home.

Salvare le modifiche

Per memorizzare velocemente le regolazioni nell'ambito del menu Edit in cui ci si trova (e mantenendo la stessa locazione del preset), è sufficiente premere due volte il tasto Store. Una volta terminate le regolazioni di editing, premi il tasto Home per uscire dal menu Edit.

È possibile rinominare il preset e salvarlo in un'altra locazione, premendo una volta il tasto Store e modificando i valori posti nella parte inferiore del menu Store. Una volta modificato il nome e individuata una nuova locazione per il nuovo preset modificato, premi nuovamente il tasto Store.

Per cancellare la procedura Store dal menu del tab Store, premi il tasto Home o Edit.

Il menu Edit: tab MOD

Panoramica

“ Mod” è l'abbreviazione di Micro-Modulation (“ ” è il simbolo scientifico per Micro). Il Mod consente di creare diverse sonorità, spaziando dal ‘Thickening’ più delicato e sofisticato agli effetti più creativi ed estremi. Impiega una combinazione di Pitch Shifting stereo (Detune), Delay stereo in piccole quantità (Delay) ed un complesso percorso di filtering, feedback e modulazione.

Mod compie un eccellente lavoro nell'emulare le sonorità detune, chorus, flange e thickening più classiche.

STYLE

Usa la manopola assegnata a questo parametro per scegliere lo stile Mod pre-programmato.

LEVEL

Imposta il livello di mix dell'effetto Mod.

WIDTH

Di norma, la posizione panoramica in uscita dell'effetto Mod è impostata completamente alle due estremità Left e Right; questo parametro determina l'immagine stereo dell'effetto, da mono (0%) a stereo (100%).

DETUNE LEFT / DETUNE RIGHT

Applicano una leggera quantità di Pitch Shift in modo indipendente per le parti Left o Right, usando valori in centesimi (per un massimo di +/- 25 cent).

SPEED

Questo parametro determina la velocità della modulazione del Delay Time. Per essere percepibile, il valore del parametro Depth deve essere diverso da zero. La gamma di valori impostabili è compresa tra 10.00 Hz (molto veloce) a .05 Hz (molto lento).

DEPTH-L / DEPTH-R

Questi parametri impostano la quantità di modulazione del Delay Time per le linee di delay Left e Right. Ad esempio, con il Delay Time (DLY L/R) impostato a 10mS, selezionando 50% il Delay Time varierà tra 15mS e 5mS alla velocità impostata nel parametro SPEED.

OUT PHASE

Il parametro OUT PHASE imposta l'uscita Left o Right dell'effetto Mod fuori-fase, in modo da creare una spazialità 3D che circonda l'effetto.

È bene notare che questa funzione può potenzialmente limitare la capacità dell'effetto di collassare in mono. Con "LEFT", viene collocata fuori fase la parte sinistra, con la parte destra che rimane nella fase normale - impostando il parametro su "RIGHT" avviene il contrario. "BOTH" colloca entrambe le parti fuori fase rispetto a se stesse, rimanendo comunque in fase tra loro.

DLY L / DLY R

Imposta i tempi di Delay (o Delay Time) delle parti Left e Right. È possibile impostare un tempo di Delay fino a 50 ms per le due linee Left e Right, permettendo di creare effetti che spaziano dal Flange allo Slapback.

FEEDBACK L / FEEDBACK R

Il feedback preleva una porzione del segnale audio in uscita dal blocco Mod e lo re-introduce al suo ingresso per creare effetti Flange, Tube e Chorus. I valori superiori a 90 aggiungono un'elevata quantità di guadagno, in grado di causare la distorsione se usati con livelli audio elevati.

PHASE

Questo parametro definisce la fase della modulazione, ovvero la relazione in fase tra le modulazioni Left e Right degli LFO (oscillatori). Ad esempio, con uno Style Flange, impostando questo parametro a 0° l'intero effetto verrà collocato al centro, mentre con 180° sarà esteso alle estremità del campo stereo.

WAVE

Questo parametro permette di scegliere la forma d'onda (Square, Triangle o Sine) utilizzata per variare la natura periodica dell'effetto di modulazione.

XFL L / XFL R

Utili per produrre interessanti effetti stereo, questi parametri indirizzano il feedback dalle linee di Delay Left o Right alle linee di Delay opposte. Il Cross-feedback re-invia il segnale ritardato alla linea di Delay opposta.

Il menu Edit: tab MOD

LOWCUT L / LOWCUT R

HICUT L / HICUT R

Questi filtri passa-alto (LOWCUT) e passa-basso (HIGHCUT) dalla pendenza notevole, controllano l'ampiezza di banda dei percorsi di feedback del Mod. Sono molto utili per modellare gli effetti Flange.

LEAD TO UMOD

Determina la quantità di voce principale (o LeadVoice) in ingresso al blocco Mod.

HARM TO UMOD

Imposta la quantità di livello delle armonie (o Harmony Voice) inviata al blocco Mod. Per alimentare questa mandata, il pulsante HARMONY deve essere attivo.

LEAD MUTE

Se impostato su ON, la voce in ingresso viene disabilitata quando si attiva l'effetto Mod. Ciò consente di ottenere un effetto Mod al 100% "wet". Qualsiasi effetto attivo con la funzione LEAD MUTE impostata su ON disabiliterà la voce in ingresso lungo l'intera catena degli effetti, anche quando lo

stesso parametro risulta impostato su OFF in altri effetti.

Nota: per fare in modo che qualsiasi segnale possa disporre del blocco Mod quando il LEAD MUTE è impostato su ON, il parametro LEAD EFFECT SENDS del tab PRESET deve essere impostato su PRE.

Il menu Edit: tab DELAY

Panoramica

Il Delay consiste in un effetto eco configurabile. È possibile controllare la distanza tra le ripetizioni dell'eco (Delay Time), se queste debbano sfumare in modo veloce o lento o se debbano auto-rigenerarsi. Inoltre, sono presenti controlli stereo e filtering che consentono la creazione di sonorità delay molto popolari. Gli effetti Delay sono tipicamente classificabili nell'ambito delle due seguenti liste:

Delay corti:

- o Riflessioni iniziali (o 'Early Reflections')
- o Effetti Slap

Delay lunghi (il massimo valore di Delay stereo è 2500 ms o 2.5 sec.)

- o Mono Tap
- o Stereo Tap
- o Tap sincopato
- o Ping-pong (movimento tra i canali Left e Right)

STYLE

Usa la manopola assegnata a questo parametro per scegliere lo stile Delay pre-programmato.

LEVEL

Imposta il livello di mix dell'effetto Delay.

WIDTH

La collocazione panoramica è impostata con le 2 linee di Delay poste completamente alle estremità Left e Right. Questo parametro consente di determinare l'immagine stereo dell'effetto Delay, variando da 0% (mono) a 100% (completamente stereo).

SOURCE

Determina quale dei tre metodi si desidera impiegare per impostare il Delay Time. I metodi sono:

TIME: consente di impostare manualmente il Delay Time per le linee Left e Right, tramite i parametri TIME L e R.

TAP: permette di impostare il Delay Time battendo col piede sul pulsante SHORTCUT a tempo (se questo risulta assegnato alla funzione TEMPO nel tab PRESET).

Il menu Edit: tab DELAY

MIDI: l'unità può essere impostata per derivare il Delay Time dai messaggi di MIDI Clock in ingresso.

TEMPO

Parametro che consente l'impostazione manuale del Tempo in 'battute al minuto' (bpm), valore utile per derivare il Delay Time per entrambe le linee di Delay Left e Right. Il valore bpm del parametro TEMPO si applica al Delay Time solo quando il parametro SOURCE è impostato su TAP o MIDI.

DUCKING

Quando il DUCKING è impostato su ON, l'uscita del Delay si ridurrà in corrispondenza delle parti vocali; al termine delle frasi, l'effetto tornerà al livello impostato, così da aumentare la chiarezza del segnale mantenendo la sonorità dell'elaborazione applicata dall'effetto. La quantità di attenuazione e il tempo d'attacco del Ducking sono impostabili tramite i parametri DUCKING AMOUNT e DUCKING TIME presenti successivamente in questo menu.

DIV L / DIV R

Quando SOURCE è impostato su TAP o MIDI, questi parametri dividono il tempo delle linee di Delay Left e Right in sotto-misure regolari (ad esempio, note da 1/4) o sincopate (ad esempio, note da 1/4 terzinate o col punto).

TIME L / TIME R

Questi parametri sono utili per visualizzare il valore esatto del Delay Time e per consentire la regolazione per tutte le impostazioni SOURCE. È possibile stabilire un Delay compreso tra 0 e 2500ms (2.5 secondi) per le linee Left e Right.

FEEDBACK L / FEEDBACK R

Il feedback preleva una porzione del segnale audio in uscita dal blocco Delay e lo re-introduce al suo ingresso per generare le ripetizioni-eco.

XFL R TO L / XFL L TO R

Utili per produrre effetti di tipo ping-pong, questi parametri indirizzano il cross-feedback dalle linee di Delay Left o Right alle linee di Delay opposte. Il Cross-feedback re-invia il segnale ritardato alla linea di Delay opposta.

Il menu Edit: tab DELAY

LOCUT L / LOCUT R - HICUT L / HICUT R

Questi filtri passa-alto (LOWCUT) e passa-basso (HIGHCUT) dalla pendenza notevole, controllano l'ampiezza di banda dei Delay. L'applicazione di questi filtri consente di ricreare la sensazione di spazio senza oscurare il segnale vocale principale.

DUCKING AMOUNT

Determina l'entità di attenuazione (riduzione del guadagno) applicata al segnale processato dal Delay in presenza del segnale vocale. Per fare in modo che l'effetto Ducking risulti meno evidente, una leggera riduzione di -6 dB risulta ottimale. Perché questo parametro agisca, il parametro DUCKING deve essere attivo (ON).

DUCKING TIME

Determina il tempo impiegato dal Ducking per ristabilire il livello del Delay al termine della frase vocale.

LEAD TO DLY

Determina la quantità di voce principale (o Lead Voice) in ingresso al blocco Delay.

HARM TO DLY

Imposta la quantità di livello delle armonie (o Harmony Voice) inviata al blocco Delay. Per alimentare questa mandata, il pulsante HARMONY deve essere attivo.

UMOD TO DLY

Parametro che permette di alimentare il blocco Delay con l'uscita processata del blocco Mod (il pulsante Mod deve essere attivo).

LEAD MUTE

Se impostato su ON, la voce in ingresso viene disabilitata quando si attiva l'effetto Delay. Ciò consente di ottenere un Delay al 100% "wet". Qualsiasi effetto attivo con la funzione LEAD MUTE impostata su ON disabiliterà la voce in ingresso lungo l'intera catena degli effetti, anche quando lo stesso parametro in altri effetti risulta impostato su OFF.

Nota: per fare in modo che qualsiasi segnale possa disporre del blocco Delay quando il LEAD MUTE è impostato su ON, il parametro LEAD EFFECT SENDS del tab PRESET deve essere impostato su PRE.

Il menu Edit: tab REVERB

Panoramica

Il riverbero è di certo l'effetto più impiegato sulla voce, capace di aggiungere quella spaziosità che ammorbidisce l'attacco e la chiusura delle frasi vocali. Molti tipi di riverbero sono rivolti alla simulazione di ambienti naturali quali le chiese, i club e le hall, ma non solo; alcuni effetti ricreano le vecchie unità elettromeccaniche, come i riverberi Spring e Plate, che si utilizzavano per imitare gli spazi reali.

Il riverbero è costituito dalle riflessioni iniziali e dal suono riverberante prolungato, noto come 'coda del riverbero'. Di norma, vengono messi a disposizione i parametri per controllare il bilanciamento tra il livello dell'ambiente (Room) e della coda. Inoltre, è possibile aggiungere una piccola porzione di ritardo tra il segnale vocale diretto e quello processato, per fornire maggiore chiarezza mediante la breve separazione tra la voce non-processata e il riverbero. Il livello è di gran lunga il parametro più importante: una patch di riverbero può risultare diversa in base al livello usato nel mix finale.

STYLE

Usa la manopola assegnata a questo parametro per scegliere lo stile Reverb pre-programmato.

LEVEL

Imposta il livello di mix dell'effetto Reverb.

WIDTH

Imposta l'immagine stereo dell'effetto Reverb, variando da 0% (mono) a 100% (completamente stereo).

DECAY

Regola la lunghezza della coda del riverbero (da 10ms a 20 secondi). Nota: data la complessa natura di questi algoritmi, un Decay Time di (ad esempio) 4 secondi può avere una sonorità diversa a seconda dello Style, anche quando il resto delle impostazioni è identico.

LO COLOR / HI COLOR

Filtri di frequenza presettati e inseriti nel percorso di feedback del riverbero, utili per modellare la risposta della alte/basse frequenze e il decadimento della coda. In entrambe le bande, i valori da 0 a -50 e da 0 a 50 eseguono rispettivamente un taglio o un incremento.

Il menu Edit: tab REVERB

HI FACTOR

Aumenta o diminuisce il livello di alte frequenze della coda del riverbero in modo indipendente.

EARLY REFLECTIONS / TAIL LEVEL

Questi parametri consentono di ottenere il giusto bilanciamento tra il tipo di riflessioni percepibili stando vicino a delle superfici (EARLY REFLECTIONS), oppure con le superfici lontane (TAIL LEVEL). Le impostazioni per le riflessioni iniziali di ciascuno Style sono leggermente diverse tra loro, ma non modificabili.

DUCKING

Quando il DUCKING è impostato su ON, l'uscita del blocco Reverb si ridurrà in corrispondenza delle parti vocali; al termine delle frasi, l'effetto tornerà al livello impostato, così da aumentare la chiarezza del segnale mantenendo la sonorità dell'elaborazione applicata dall'effetto. La quantità di attenuazione e il tempo d'attacco del Ducking sono impostabili tramite i parametri DUCKING AMOUNT e DUCKING TIME presenti successivamente in questo menu.

DIFFUSE

Noto come Diffusione, l'azione di questo parametro è molto delicata ed è utile per simulare e controllare la densità delle riflessioni in modo inerente agli ambienti acustici reali. Con valori DIFFUSE bassi (da -25 a 0) è possibile introdurre un movimento discreto della coda di tipo-eco, mentre l'uso di valori alti (da 0 a 25) restituiscono una sonorità della coda più omogenea.

PRE DLY

Il Pre Delay introduce un breve ritardo (fino a 100 ms) tra il segnale diretto e l'inizio del riverbero, utile per simulare spazi di grandi dimensioni e fornire una separazione tra il segnale diretto e l'effetto Reverb.

SPEED

Il parametro SPEED controlla la frequenza di modulazione del Pitch impostata con il parametro DEPTH. Tale modulazione aggiunge complessità ed un leggero effetto-chorusing tra la coda del riverbero e la voce in ingresso, agendo in una gamma di valori compresa tra -25 e 25.

Il menu Edit: tab REVERB

DEPTH

Questo parametro controlla la quantità di modulazione dell'intonazione (o Pitch) applicata alla coda del riverbero. La gamma di valori è compresa tra -25 e 25.

DUCKING AMOUNT

Determina l'entità di attenuazione (riduzione del guadagno) applicata al segnale processato dal riverbero, in presenza del segnale vocale in ingresso. Per fare in modo che l'effetto Ducking risulti meno evidente, una leggera riduzione di -6 dB risulta ottimale. Perchè questo parametro agisca, il parametro DUCKING deve essere attivo (ON).

DUCKING TIME

Determina il tempo impiegato dal Ducking per ristabilire il livello del riverbero al termine della frase vocale.

LEAD TO REV

Determina la quantità di voce principale (o LeadVoice) in ingresso al blocco Reverb.

HARM TO REV

Imposta la quantità di livello delle armonie (o Harmony Voice) inviata al blocco Reverb. Per alimentare questa mandata, il pulsante HARMONY deve essere attivo.

DEL TO REV

Parametro che permette di alimentare il blocco Reverb con l'uscita processata del blocco Delay (il pulsante DELAY deve essere attivo).

LEAD MUTE

Se impostato su ON, la voce in ingresso viene disabilitata quando si attiva l'effetto Reverb. Ciò consente di ottenere un riverbero al 100% "wet". Qualsiasi effetto attivo con la funzione LEAD MUTE impostata su ON disabiliterà la voce in ingresso lungo l'intera catena degli effetti, anche quando lo stesso parametro in altri effetti risulta impostato su OFF.

Nota: per fare in modo che qualsiasi segnale possa disporre del blocco Reverb quando il LEAD MUTE è impostato su ON, il parametro LEAD EFFECT SENDS del tab PRESET deve essere impostato su PRE.

Il menu Edit: tab HARMONY

Panoramica

Il blocco Harmony di VoiceLive 2 produce fino a 8 voci armonizzate (chiamate Harmony Voice): questa è la sezione in cui si genera “l’effetto-Coro”.

NOTA IMPORTANTE: I parametri presenti nel tab HARMONY e la loro organizzazione può differire in base al valore del parametro NATURALPLAY, posto nella parte inferiore del tab. Questa sezione del manuale comincia descrivendo la modalità Harmony NATURALPLAY più comune: AUTO INPUT SENSE. Successivamente alle descrizioni di questi parametri, verranno elencate le eccezioni e le differenze per le altre modalità NATURALPLAY.

STYLE

Usa la manopola assegnata a questo parametro per scegliere lo stile Harmony desiderato. Gli Style configurano delle utili impostazioni con valori pre-programmati per permettere di apportare le modifiche più velocemente. La selezione di stili varierà in base all’impostazione del parametro NATURALPLAY.

LEVEL

Imposta il livello generale dell’effetto Harmony all’interno del preset in uso.

VI - V4 VOICING

Stabiliscono gli intervalli Pitch Shift delle 4 Harmony Voice, riferendosi alla voce in ingresso. I nomi degli intervalli cambiano in base alla modalità NATURALPLAY (nelle due modalità MIDI NOTES, i parametri VOICING sono assenti). Le gamme di regolazione iniziano dall’intervallo armonico più basso fino a raggiungere quello più alto.

VI - V4 LEVEL

Le quattro manopole controllano il volume relativo di ciascuna Voice, oltre a consentirne la disattivazione (Off). La gamma di valori è compresa tra Off a 0 dB (massimo). Solitamente le voci vengono impostate con lo stesso livello, a meno che non si desideri evidenziare o minimizzare un particolare intervallo del voicing.

Il menu Edit: tab HARMONY

VI - V4 GENDER

Ciascuna Voice possiede la propria regolazione timbrica in forma di controllo GENDER. I valori inferiori a 0 rendono la Voice più mascolina e profonda mentre i valori superiori a 0 restituiscono una Voice più femminile e sottile.

VI - V4 PAN

Ciascuna Voice dispone di una posizione panoramica distinta, regolabile entro 100 step per ciascuna delle posizioni Left e Right. È bene notare che per percepire l'effetto del panning, il parametro OUTPUT del menu Setup deve essere impostato su STEREO.

DOUBLING e DBL LEVEL

È possibile 'ispessire' il suono delle Harmony Voice introducendo una versione doppiata di ciascuna. Le 'Double Voice' possono essere lievemente 'umanizzate' variando il valore dello HUMANIZE STYLE in uso, così da produrre un effetto di 'doppia-voce' piuttosto che un semplice aumento di livello. Quando i valori dei parametri HUMANIZE STYLE o

AMOUNT sono, rispettivamente, Off o 0, le Double Harmony Voice saranno ancora leggermente umanizzate. Il livello delle Double Voice dipende dal livello di ciascuna Harmony Voice, quindi dal parametro di livello Doubling generale DBL LEVEL.

CHOIR, CHOIR LEV e CHOIR STYLE

L'effetto Choir cerca di emulare il detuning, il timing e il chorus che si creano quando le voci umane cantano in gruppo nelle performance corali e in registrazione. L'effetto Choir si applica alle Harmony Voice, all'Harmony Doubling e alle Double Voice, se attive. CHOIR ON/OFF attiva lo stile e il livello impostati con i parametri CHOIR STYLE e CHOIR LEV. Per ricreare un'esecuzione corale convincente, è utile cantare frasi sostenute e legate, piuttosto che fraseggi staccati o melismatici.

HUMANIZE STYLE

Il termine "humanize" significa semplicemente l'applicazione dei processi rivolti ad aumentare il realismo dell'esecuzione. Di norma, tutte le modalità Harmony beneficiano dall'attenta applicazione degli

Il menu Edit: tab HARMONY

stili Humanize, consentendo ad ogni Harmony Voice di rispondere con piccole variazioni di pitch e timing rispetto alla voce in ingresso. Ogni Humanize Style configura ciascuna delle quattro Voice in modo diverso; nell'ambito dello stesso Style, i valori dei parametri della Voice 1 saranno leggermente diversi da quelli, ad esempio, della Voice 4, ma tutte e quattro lavoreranno insieme per produrre un effetto generale utile.

Le varie combinazioni di stili Humanization consistono di diverse quantità applicate ai seguenti 'Modifier':

- Eventi Pitch Onset - Nota anche come funzione "Scooping", è utile per applicare una traiettoria generata dall'intonazione a ciascuna nuova nota, diversa dalla nota cantata.
- Modulazione del Pitch - un generatore d'onda randomico fa vacillare l'intonazione con cadenza non-periodica simulando anche le minime variazioni di intonazione.
- Timing Delay e Modulation - Nei gruppi vocali, i cantanti non eseguono mai una nota cominciando

allo stesso tempo con l'esattezza di una macchina; questo algoritmo applica leggeri ritardi all'inizio delle note, e quindi una variazione temporale modulata alla porzione sostenuta delle note.

- Modulazione del livello - Effetto simile ad un lieve tremolo generato da una forma d'onda non-periodica o semi-randomica, utile per simulare il modo in cui diversi cantanti variano il volume delle note durante la performance.

HUMANIZE AMOUNT

È possibile variare la quantità di umanizzazione delle Harmony Voice. Tutti gli Style (ad eccezione dell'ultimo: 'TIME & PITCH') sono stati ideati con valori intermedi, così da avere la facoltà di aggiungere o rimuovere gli effetti in base alle esigenze. 'TIME & PITCH' è stato progettato per consentire la sperimentazione di effetti speciali bizzarri mediante l'uso di valori elevati.

Il menu Edit: tab HARMONY

VIBRATO STYLE

Il Vibrato contribuisce alla separazione tra la voce principale e le armonie, oltre ad applicare del movimento al rigido profilo d'intonazione che caratterizza la modalità Harmony MIDI NOTES. Questo si può ottenere anche applicando una quantità minima di Vibrato alle Harmony Voice. Come gli effetti HUMANIZE, ogni Voice viene trattata dall'algoritmo VIBRATO in modo leggermente diverso, per evitare che risultino esattamente identiche tra loro. Sono presenti 7 Style ordinati in modo progressivo in base all'intensità dell'azione.

VIBRATO AMOUNT

Varia la quantità di intensità generale del Vibrato nello Style in uso. Tutti gli Style sono stati ideati per essere efficaci con valori intermedi, ma è comunque possibile aggiungere o rimuovere il Vibrato in base alle esigenze.

VI - V4 PORTA

Ciascuna Voice può disporre del proprio tempo di Portamento. Il Portamento consiste nella risposta ritardata al movimento di Pitch della voce in ingresso.

Nei sintetizzatori si tratta di una funzione nota anche come "Glide". I valori della gamma corrispondono circa al tempo impiegato dalle note superiori o inferiori per 'scivolare' verso la nuova nota in ingresso. Impostando il portamento di ciascuna Voice in modo diverso può contribuire sensibilmente a restituire l'illusione di un gruppo vocale composto da cantanti diversi.

VI - V4 SMOOTHING

Con valori bassi, lo Smoothing agisce come un Pitch Correction per le Harmony Voice. Con le Voice corrette in questo modo, è utile applicare una certa quantità di Portamento per ammorbidire la transizione da una nota all'altra, a meno che non si intenda creare un effetto di tipo-robot. L'uso di valori elevati offre progressivamente sempre meno correzione. Come per il Portamento, impostare ciascuna Voice con un proprio valore di Smoothing può contribuire ad una sonorità più naturale delle armonie.

Quando NATURALPLAY è impostato su MIDI NOTES, l'uso di valori elevati di Smoothing restituisce un suono fuori intonazione.

Il menu Edit: tab HARMONY

GUITAR CHORDS

Parametro che cambia le note Harmony perchè rispondano solo agli accordi di 7a dominante (DOM7) eseguiti con la chitarra. Con la sua impostazione predefinita (ACCEPT DOM7), ogni volta che si esegue un accordo di 7a dominante e la combinazione tra la voce principale e il voicing delle note Harmony è impostata per produrre un'armonia di 7a, questa sarà ascoltabile.

Nei brani che fanno un ampio uso di accordi 'DOM7', non è semplice cantare una melodia interamente composta da settime e quindi, molti cantanti Harmony passano all'accordo della tonica. Parlando in modo più generico, ciò costituisce la differenza tra una armonia dalla sonorità "Pop" ad una di sapore "Blues". Questo è ciò che si ottiene selezionando IGNORE DOM7.

Un ottimo brano per testare ed ascoltare le differenti impostazioni è "Michelle" dei Beatles.

HOLD REL

Questo parametro varia la quantità di tempo necessaria alle note tenute con la funzione Hold per decadere, consentendo un rilascio più naturale. Nota: nessuna nuova nota Harmony verrà eseguita fino a quando il tempo impostato con questo parametro non sarà trascorso.

TUNING

Il parametro Tuning consente di applicare delle leggere variazioni di intonazione agli intervalli delle armonie, in modo da ottenere le accordature Equal, Just o Barbershop. Ciascun preset può disporre di una diversa impostazione di TUNING.

Equal è l'accordatura "compromesso" standard impiegata da strumenti quali la chitarra e le tastiere. Questa modalità Tuning consente di suonare e cantare in qualsiasi tonalità senza dover accordare completamente lo strumento per ogni accordo. Con le armonie impostate in questo modo, le note Harmony prodotte da VoiceLive 2 saranno accordate esattamente agli strumenti che adottano la stessa accordatura e usati per l'accompagnamento.

Il menu Edit: tab HARMONY

L'accordatura naturale (o "Just Intonation") è nota come "accordatura perfetta" tra la voce principale e gli intervalli dell'armonia; è tenuta dai cantanti quando cantano "a cappella" o senza strumenti. Le note degli intervalli di 3a maggiore e minore, di 5a e altri, vengono eseguite con matematica simmetria rispetto alla voce principale, introducendo piccole quantità di Pitch Shift alle armonie per prevalere sui "battimenti" delle armoniche che si verificano con l'accordatura Equal. Per questo motivo, tuttavia, gli intervalli dell'armonia possono risultare infinitesimamente fuori intonazione rispetto al tuo strumento.

Il Barbershop è caratterizzato dallo stesso offset dell'accordatura Just, ma in questo caso viene usata *la voce principale in ingresso* come tono di riferimento, mentre l'accordatura Just usa la tonica dell'accordo eseguito via MIDI.

HARMONY EQ

Le impostazioni Harmony EQ (distinte dai controlli Global TONE), personalizzano l'equalizzazione delle voci Harmony e Double, separatamente dalla voce principale. Per la descrizione dei parametri EQ, consulta quella dei parametri Global TONE (ADAPTIVE disattivato).

LEAD MUTE

Se impostato su ON, la voce in ingresso viene disabilitata quando si attiva l'effetto Harmony. Ciò consente di ottenere effetti Harmony al 100% "wet".

NATURALPLAY

Definisce il modo in cui VoiceLive 2 deriverà le informazioni musicali che consentiranno alle Harmony Voice di seguire il brano in esecuzione. L'impostazione più comune è AUTO INPUT SENSE, che rileva in automatico l'ingresso in uso (GUITAR IN, MIDI IN e AUX IN), dal quale poter derivare le armonie musicalmente corrette. Cambiando questa impostazione varierà anche il numero e l'organizzazione dei parametri presenti nel tab HARMONY.

Il menu Edit: tab HARMONY

Ecco la descrizione delle modalità NATURALPLAY:

- o **AUTO INPUT SENSE** - La maggior parte dei preset Harmony si basano su questa modalità; rileva in automatico quale degli ingressi GUITAR IN, MIDI IN e AUX IN si sta usando, così da derivare le armonie musicalmente corrette.
- o **GUITAR** - Il preset in uso farà riferimento al solo ingresso GUITAR IN per le informazioni musicali. In presenza di un sequencer MIDI e di una chitarra collegata a VoiceLive 2, l'uso dei dati MIDI in ingresso per il controllo delle armonie sarà escluso.
- o **MIDI** - Il preset in uso farà riferimento al solo ingresso MIDI IN per le informazioni musicali. In presenza di un sequencer MIDI e di una chitarra collegata a VoiceLive 2, questa modalità esclude l'uso del GUITAR IN per il controllo delle armonie.
- o **AUX INPUT** - Con un uso simultaneo di più ingressi, le armonie faranno riferimento al solo ingresso Aux.
- o **SCALE** - Il preset adotta la modalità Scale, che ignorerà le informazioni musicali in ingresso eseguite da uno strumento, a favore delle impostazioni Key e Scale da inserire. In alcuni brani, le armonie Scale sono un'ottima alternativa alle armonie controllate dagli strumenti.
- o **SHIFT** - Molti preset Doubling che fanno anche uso del blocco Harmony si basano su questa modalità, la quale consente di impostare intervalli di note che ricadono al di fuori della definizione standard di "armonia musicale" e, quindi, non necessitano di alcuna informazione musicale in ingresso.
- o **MIDI NOTES** - Consente di specificare le note della melodia/armonia da eseguire con una tastiera o un sequencer MIDI. Con una nota MIDI tenuta durante un arpeggio vocale, la nota della HarmonyVoice non cambierà fino a quando non si rilascia/cambia tasto. Allo stesso modo, una singola nota tenuta dalla voce in ingresso può consentire l'arpeggio della HarmonyVoice eseguito sulla tastiera. Questa modalità è rivolta a coloro che

Il menu Edit: tab HARMONY

hanno una certa padronanza sulla tastiera e che desiderano arrangiare l'armonia vocale in modo esatto. Se impostato su NOTES, il parametro Harmony DOUBLING determina un interessante sovrapporsi delle 8 Harmony Voice disponibili.

- o MIDI NOTES 4 CHAN - Modalità simile alla MIDI NOTES, in cui ciascuna delle 4 Harmony Voice viene assegnata ad un canale MIDI diverso. È l'ideale se si desidera assegnare alle Harmony Voice delle posizioni pan fisse e dei movimenti di pitch-bend MIDI distinti.

Variazioni Parametri Non-NATURALPLAY

Di seguito sono riportate le descrizioni dei parametri che differiscono quando si seleziona una modalità NATURALPLAY diversa da AUTO INPUT SENSE, GUITAR, MIDI e AUX INPUT (le quali sono identiche a parte il dispositivo usato come sorgente). I parametri che spariscono non vengono elencati.

Nota: ciascuna delle seguenti modalità dispone della propria selezione Style.

NATURALPLAY = Modalità SCALE

KEY e SCALE

Questo parametro e la funzione Shortcut SET KEY (se assegnata come tale), imposta una scala ed una tonalità fisse che si applicheranno al brano. È possibile selezionare una Custom Scale in cui potrai definire il rapporto tra ciascuna Harmony Voice e la nota in ingresso. Nella maggior parte dei preset, la Custom Scale è predefinita per fornire delle note di riferimento basate sulla scala selezionata.

VI - V4 VOICING

In modalità SCALE, i voicing vengono visualizzati disposti nei gradi della scala. Sono organizzati dal più basso al più alto, relativamente alla nota in ingresso.

MAP IN SOURCE / MAP IN NOTE

Questi parametri consentono di personalizzare i singoli intervalli delle armonie relative alle note eseguite in ingresso per creare una Custom Scale. La Custom Scale non è condivisibile tra i preset fino a che il preset non viene copiato in un'altra locazione.

Il menu Edit: tab HARMONY

Per personalizzare la scala, scegli una tonalità e una scala vicine a quella utile per il brano da eseguire. Canta la nota per la quale desideri modificare l'intervallo dell'armonia (MAP IN SOURCE impostato su SUNG), oppure selezionala con il parametro MAP IN NOTE (MAP IN SOURCE impostato su MANUAL). Ora è possibile modificare l'intervallo dell'armonia mediante il parametro MAP OUT NOTE descritto di seguito.

VI - V4 MAP OUT

Imposta la relazione tra gli intervalli delle note di ciascuna HarmonyVoice generata dalla nota in ingresso e le impostazioni di tonalità (Key) e scala (Scale). Di norma, aumentando o diminuendo una qualsiasi delle HarmonyVoice attive può consentire ad una scala di poter essere impiegata per tutto l'ambito della combinazione melodia-accordi di un brano.

NATURALPLAY = modalità SHIFT

VI - V4 VOICING

In modalità Shift, i voicing non sono musicalmente intelligenti, per cui le armonie prodotte sono fisse, ovvero dotate di note che procedono con un intervallo fisso rispetto alla voce in ingresso. È possibile selezionare qualsiasi intervallo compreso tra -24 e +24 semitoni. Sono organizzati dal più basso al più alto, relativamente alla nota in ingresso.

NATURALPLAY = modalità MIDI NOTES, MIDI NOTES 4 CHAN

DOUBLING

Questo parametro varia da un'impostazione ON/OFF ad una selezione del numero di voci controllabili via MIDI.

- o OFF - Non avviene alcun Doubling delle Harmony Voice, ma è possibile disporre di 8 intervalli di note MIDI con le quali costruire le armonie.

Il menu Edit: tab HARMONY

- ON (4 VOICES X2) - Con questa impostazione è possibile eseguire fino a 4 voci in una volta, ma ciascuna voce può essere doppiata per applicare un ispessimento extra (effetto Thickness).
- UNISON - Vengono innescate tutte le 8 voci da una singola nota MIDI. Effetto simile all'omonima modalità presente nei sintetizzatori, in cui è possibile sovrapporre tutte le voci disponibili su una singola nota.

ATTACK / RELEASE

Utili per regolare l'attacco e il rilascio delle Harmony Voice, queste impostazioni consentono di impostare il fade-in e il fade-out delle voci. Il parametro Attack fornisce un delicato fade-in del volume quando, durante una nota tenuta dalla voce in ingresso, si invia una nota MIDI. Il parametro Release consente un fade-out omogeneo quando, sempre con una nota tenuta della voce in ingresso, si rilascia la nota MIDI.

La gamma di valori varia da 0 a 1000 ms per il parametro Attack e da 0 a 2000 ms per il Release.

NOTES EXT

Questa funzione è particolarmente utile quando si canta utilizzando un MIDI file per il controllo delle Harmony Voice di VoiceLive 2. Sovente, le note MIDI usate per il controllo delle armonie si interrompono in punti in cui il cantante potrebbe voler tenere maggiormente prolungate le note; il NOTES EXT contribuisce ad una performance MIDI più orientata al canto. L'impostazione Notes Extension consente ad una Harmony Voice triggerata in modalità Notes di continuare la sua esecuzione se la voce in ingresso esegue una nota prolungata, anche quando la nota MIDI è stata rilasciata.

NATURALPLAY = solo modalità
MIDI NOTES

GENDER, PAN, PORTA, SMOOTH e Voice
LEVEL

In modalità MIDI NOTES, la possibilità di controllo individuale delle voci viene rimossa per semplificare e ridurre il numero di parametri richiesti quando risultano attive 8 Voice. Al loro posto sono state contemplate delle macro-impostazioni per le funzionalità elencate sopra. Per il controllo individuale delle 4 Voice MIDI, è possibile fare uso della modalità MIDI 4 CHAN.

Il menu Edit: tab DOUBLE

Panoramica

L'effetto Double impiega lo stesso tipo di tecnologia Humanization usata dagli effetti Harmony per generare fino a 4 versioni sovrapposte della voce in ingresso. Gli intervalli delle quattro voci Double sono impostate all'unisono, a differenza degli intervalli 'mobili' disponibili per le Harmony Voice. Diversamente dalle semplici tecniche di detune o micro-shift disponibili con gli effetti Mod, Double simula il suono del doppiaggio vocale multiplo applicato alla voce principale. Molti dei parametri edit del tab Doubling sono gli stessi del tab Harmony.

STYLE

Usa la manopola assegnata a questo parametro per scegliere lo stile Double pre-programmato. In questo modo è possibile scegliere velocemente un effetto che si avvicina a ciò che si desidera, piuttosto che dover ogni volta accedere direttamente ai parametri individuali.

LEVEL

Imposta il livello generale dell'effetto Double nel preset in uso.

HUMANIZE STYLE

Questi Style applicano una lieve quantità di differenze d'intonazione e timing per simulare le naturali variazioni del canto umano. Per maggiori informazioni consulta la descrizione del parametro HUMANIZE STYLE nella precedente sezione dedicata al tab HARMONY.

HUMANIZE AMOUNT

Aumenta o diminuisce la quantità di variazioni Humanize per le sole Double Voice.

VI - V4 PAN

Ciascuna Voice può avere una propria posizione panoramica, regolabile entro 100 step per ciascuna delle posizioni pan Left e Right.

Il menu Edit: tab DOUBLE

VI - V4 LEVEL

Oltre a stabilire il volume di ciascuna Voice, queste impostazioni determinano il numero di Voice attive nell'effetto Doubling. La gamma di valori è compresa tra Off e 0 dB (massimo).

VI - V4 PORTA

Ciascuna Voice può disporre del proprio tempo di Portamento. Il Portamento consiste nella risposta ritardata al movimento di Pitch della voce in ingresso. Nei sintetizzatori si tratta di una funzione nota anche come "Glide". I valori della gamma corrispondono circa al tempo impiegato dalle note superiori o inferiori per 'scivolare' verso la nuova nota in ingresso. Impostando il portamento di ciascuna Voice in modo diverso può contribuire sensibilmente a restituire l'illusione di un gruppo vocale composto da cantanti diversi.

VI - V4 SMOOTHING

Con valori bassi, lo Smoothing agisce come un Pitch Correction per le Double Voice. Con le Voice corrette in questo modo, è utile applicare una certa quantità di Portamento per ammorbidire la transizione da una

nota all'altra, a meno che non si intenda creare un effetto di tipo-robot. L'uso di valori elevati offre progressivamente sempre meno correzione. Come per il Portamento, impostare ciascuna Voice con un proprio valore di Smoothing può contribuire ad una sonorità più naturale delle armonie.

LEAD MUTE

Se impostato su ON, la voce in ingresso viene disabilitata quando si attiva l'effetto DOUBLE. Ciò consente di ottenere effetti DOUBLE al 100% "wet".

Il menu Edit: tab FX

Panoramica

Il tab FX contiene i parametri di regolazione per la combinazione di due effetti:

- Transducer - impiega distorsione e filtri di notevole pendenza per emulare il suono della radio, del telefono e dei dispositivi che in genere degradano il segnale audio.
- HardTune - applica un Pitch Corrector ottimizzato per produrre azioni correttive dell'intonazione, oltre a famosi effetti resi popolari da diversi artisti molto noti.

Entrambi gli effetti possono essere impiegati in modo indipendente o simultaneo.

TRANSDUCER

Questo parametro attiva/disattiva l'effetto Transducer nel preset in uso.

ROUTING

Determina il punto di inserimento del Transducer nel percorso del segnale, per consentire la massima flessibilità.

Le opzioni sono:

- OFF - Nessun routing.
- LEAD - Il Transducer è inserito solo sulla Lead Voice (voce principale in ingresso); le armonie e il Doubling non vengono processate.
- HARMONY - Il Transducer è inserito solo al percorso delle Harmony Voice.
- VOICES - Il Transducer è inserito alle voci Lead, Harmony e Doubling.
- LEAD FX - Il Transducer è inserito nella mandata Lead diretta agli effetti Mod, Delay e Reverb. Gli effetti saranno processati dallo Style Transducer, mentre la voce Lead risulterà non-processata.
- HARM FX - Il Transducer è inserito nella mandata Harmony diretta agli effetti. Gli effetti pilotati dalle Harmony Voice saranno processati dallo Style Transducer, mentre le voci Lead e Harmony risulteranno non-processate.

TRANSDUCER STYLE

Usa la manopola assegnata a questo parametro per scegliere lo stile Transducer desiderato. I parametri Routing e Gate Threshold non fanno parte dello stile.

LOW CUT e HIGH CUT

Impostano la frequenza di taglio dei filtri shelving High e Low, caratterizzati da una notevole pendenza. **SUGGERIMENTO:** per applicare un EQ più radicale ai preset, i filtri LOW/HIGH CUT e i filtri PRESENCE possono essere impiegati senza effetti Distorsion.

GATE THRESHOLD

Questo Gate, separato da quello disponibile premendo il tasto Tone, è utile per prevenire il feedback quando si impiega il Transducer con un uso intenso di distorsione o filtering Presence, che possono provocare il feedback nelle situazioni dal vivo. Questo parametro determina il volume con il quale bisogna cantare per consentire l'apertura del Gate.

DISTORTION TYPE e DISTORTION AMOUNT

Si tratta di stili di distorsione pre-configurati che spaziano dall'overdrive alla saturazione e alla distorsione, fino al fuzz, ciascuno con un proprio carattere. Sebbene non dispongano di controlli dettagliati come, ad esempio, i tab Delay o Reverb, è comunque possibile incrementare o ridurre la componente di distorsione e personalizzare l'effetto con il filtering LOW CUT, HIGH CUT, e PRESENCE.

Il parametro AMOUNT regola la quantità di distorsione dello style Distortion selezionato. Non agisce regolando il livello (come avviene per i controlli IN e OUT GAIN); il controllo Distortion Amount regola la curva di distorsione algoritmica, la quale potrà essere successivamente aggiustata con i controlli TRANSDUCER IN GAIN e OUT GAIN.

Nota: il parametro IN GAIN nel menu Setup dovrà essere impostato ad un livello sufficiente per poter sentire la corretta quantità di distorsione presente nello stile di distorsione.

Il menu Edit: tab FX

TRANSDUCER IN GAIN e TRANSDUCER OUT GAIN

Questi parametri agiscono in modo simile ad un pedale-distorsore per chitarra, oppure ai controlli Input Gain e Master Level di un amplificatore. IN GAIN incrementa o attenua la quantità di distorsione per la tipologia selezionata.

Regolando il parametro IN GAIN, il livello generale dell'effetto si alzerà o si abbasserà, proprio come avviene in un amplificatore per chitarra. Usa il controllo OUT GAIN per regolare il livello d'uscita del blocco Transducer, così da bilanciare adeguatamente il preset in uso con gli altri.

PRESENCE GAIN, PRES FREQ e PRES WIDTH
L'EQ parametrico permette di applicare un filtro Peak/Dip che contribuisce ad emulare la caratteristica sonora di diversi tipi di altoparlanti, come il megafono, il quale dispone di una curva Peak molto ristretta sulle frequenze medie. Il GAIN regola la quantità di esaltazione o attenuazione mentre il parametro FREQ determina la frequenza centrale del filtro. Il parametro

WIDTH imposta l'ampiezza del filtro. È bene notare che l'incremento eccessivo di certe frequenze molto ristrette può indurre al feedback, anche in presenza del miglior sistema di monitoring ben posizionato.

HARDTUNE

Attiva/disattiva l'effetto di Pitch Correction HARDTUNE.

HARDTUNE RATE

Il RATE determina la velocità con la quale l'algoritmo HardTune spinge la nota in ingresso verso la nota della scala. Il valore 0 disattiva la funzione, mentre con il valore 100 si ottiene un'azione simile al famigerato "effetto Cher", in cui l'effetto di Pitch Correction risulta scalettato ed evidente quando si usano scale non-cromatiche (ovvero, quando la maggior parte delle note della scala è separata l'una dall'altra da intervalli di un tono). Di norma, l'uso di valori attorno a 20 restituisce un Pitch Correction dall'azione correttiva omogenea.

HARDTUNE KEY

Imposta la fonte di informazioni musicali per la funzione HardTune. Per effettuare la correzione, la maggior

parte dei prodotti di Pitch Correction necessitano di informazioni musicali quali la scala, oppure di un editing offline o dell'invio di dati MIDI. VoiceLive 2 si spinge oltre consentendo di ottenere i risultati desiderati suonando la chitarra o una tastiera MIDI.

Se impostato su FOLLOW HARMONY, l'HardTune seguirà la medesima sorgente impiegata dalle Harmony Voice. Ad esempio, usando una chitarra per il controllo delle Harmony Voice, questa controllerà anche l'effetto HardTune. Quando il parametro è impostato su MANUAL/CUSTOM, la tonalità e la scala saranno determinate dalle impostazioni dei parametri KEY e SCALE presenti nel menu FX.

Impostando l'HARD TUNE in FOLLOW HARMONY con la modalità Harmony NATURALPLAY impostata su SCALE, soltanto la tonalità verrà passata all'effetto HARDTUNE. Ciò consente di usare per l'HardTune una scala diversa e indipendente da quella dell'effetto Harmony. Quando Harmony è impostato in modalità SHIFT, MIDI NOTES o MIDI NOTES 4 CHAN, l'HardTune utilizzerà gli stessi parametri Key e Scale.

HARDTUNE SHIFT

Imposta uno spostamento relativo in semitoni al di sopra o al di sotto della nota cantata in ingresso. Ciò può servire per trasporre o per creare caratteri vocali simultaneamente all'azione di Pitch Correction.

HARDTUNE AMOUNT

Consente di ammorbidire l'effetto di correzione. Ad esempio, selezionando una percentuale di 50%, la correzione si collocherà a metà strada in direzione della nota-target della scala, ad una velocità impostata dal parametro HARDTUNE RATE. Per ottenere il vero suono HardTune, imposta questo parametro a 100%

HARDTUNE WINDOW

Parametro che determina a quale distanza, in termini di intonazione, la nota in ingresso dovrà trovarsi dalla nota valida della scala prima che l'algoritmo applichi la correzione. Ad esempio, con un valore di 80 cent, la nota della voce in ingresso verrà processata/corretta solo quando la sua intonazione si trova a +/- 40 cent rispetto alla nota-target della scala. Il valore massimo è 200 cent, il quale (in una scala Maggiore avente non più

Il menu Edit: tab FX

di 100 cent in entrambe le direzioni tra un tono e l'altro), risulterebbe in un'attività continua di correzione. Impostando un valore di +/-600c si ottiene un'ottima sonorità HardTune.

KEY / SCALE

Questi parametri impostano la mappa musicale di riferimento per la correzione applicata dall'effetto HardTune.

Sono disponibili quando il parametro HARDTUNE KEY è impostato su MANUAL/CUSTOM. Se il preset in uso è basato sulla modalità Scale Harmony e il parametro HARDTUNE KEY è impostato su FOLLOW HARMONY, questi parametri mostreranno la tonalità impostata nel tab HARMONY. La selezione manuale della scala è diversa da quella disponibile per la sezione Harmony.

Sono incluse le scale:

- o Major
- o Minor-Har (armonica minore)

- o Minor-Nat (minore naturale)
- o Minor-Asc (minore melodica ascendente)
- o Chromatic (scala o tonalità non richieste)

NOTE / ENABLED

Queste impostazioni sono applicabili quando si desidera personalizzare una scala (Custom Scale) per l'effetto HARDTUNE. La Custom Scale è indicata da una serie di simboli: "-" e "o". Ciascuno di questi simboli rappresenta il punto in cui una nota risulta o meno presente nella scala di correzione. È possibile cambiare la Custom Scale selezionando, con il parametro NOTE, la nota che si desidera correggere o ignorare e, con il parametro ENABLE, impostarne lo stato ON o OFF. La Custom Scale mostrerà i simboli "o" e "-" rispettivamente per le note abilitate e disabilitate.

Ad esempio, "o-o-oo-o-o-o" rappresenta una scala maggiore, per qualsiasi tonalità (l'ottava superiore è implicitamente indicata dalla prima nota-tonica).

Il menu Edit: tab PRESET

Panoramica

Questo tab contiene i parametri che non riguardano gli altri singoli tab.

SHORTCUT

Ciascun preset di VoiceLive 2 può disporre di una propria Shortcut, utile per estendere le possibilità di controllo delle funzionalità degli effetti. Scegli dalla selezione e salva il preset in uso. Nota: non tutte le opzioni sono applicabili - ad esempio, Harmony Hold potrebbe non funzionare a meno che la sezione Harmony non risulti attiva.

LEAD EFFECT SENDS

Questa impostazione agisce in combinazione all'impostazione LEAD MUTE presente in ciascun effetto. Se in uno degli effetti attivi l'opzione LEAD MUTE risulta abilitata, il parametro LEAD EFFECT SEND deve essere impostato su PRE per poter ascoltare la voce Lead in ingresso.

LEAD PAN

Parametro che determina la posizione panoramica della Lead Voice (ovvero il segnale vocale presente in ingresso) nell'ambito del preset in uso.

È un'impostazione utile quando si desidera collocare una Harmony Voice da una parte e la voce in ingresso dall'altra.

Il menu Setup: tab I/O

IN GAIN

Parametro che regola e mostra il livello d'ingresso MIC / LINE. Entrambi gli ingressi condividono la medesima impostazione del guadagno e non sono intesi ad un impiego simultaneo; passando da un segnale con livello microfonico ad uno con livello di linea occorrerà probabilmente re-impostare il livello di IN GAIN. Per impostare automaticamente il livello d'ingresso, usa la funzione AUTO MIC-GAIN, attivabile tenendo premuto il pulsante REVERB e seguendo le indicazioni. Quando uno degli ingressi digitali risulta selezionato (USB o SPDIF), il parametro IN GAIN non ne controllerà il livello d'ingresso; per farlo occorrerà agire sul livello d'uscita del dispositivo digitale collegato.

PHANTOM

Attiva/disattiva l'alimentazione phantom a 48V, utile per i microfoni a condensatore. Nota: VoiceLive 2 memorizza impostazioni diverse di IN GAIN per gli stati ON e OFF dell'alimentazione PHANTOM; ciò si rivela utile in quanto è difficile che un condensatore e un dinamico richiedano lo stesso livello di IN GAIN per lo stesso cantante.

AUX LEVEL

Imposta il livello d'ingresso dell'ingresso Aux.

OUTPUT

Parametro che configura le uscite audio in STEREO (default) o MONO. In modalità MONO, l'uscita Left invierà la somma mono mixata del segnale di VoiceLive 2, effetti inclusi. L'uscita Right invierà il segnale diretto ("dry") con le sole funzioni Tone applicate al segnale presente all'ingresso MIC o LINE. Questo può servire quando, dal vivo, il fonico desidera controllare il bilanciamento del mix wet/dry dalla sua postazione in consolle. In questi casi, occorre attivare l'opzione LEAD MUTE (ON).

LEAD MUTE

Funzione che disattiva la voce principale in ingresso da tutti i preset - utile nelle situazioni dal vivo come quella descritta nel paragrafo precedente, oppure quando il segnale in ingresso di VoiceLive 2 proviene da una mandata Aux di un canale del mixer collegato alla voce principale, il cui livello viene mixato dalla consolle.

Il menu Setup: tab I/O

LEAD DLY

Se impostato su NONE (default), la voce in ingresso passerà attraverso VoiceLive 2 subendo la minore latenza possibile inerente al sistema. Se impostato su VOICE SYNC, la voce in ingresso verrà leggermente ritardata in modo da risultare sincronizzata alla latenza di elaborazione a cui le HarmonyVoice sono sottoposte.

DIGITAL IN

Consente la selezione dell'ingresso digitale, scegliendo tra le due connessioni fisiche SPDIF e USB. Inoltre, permette di specificare il routing del segnale digitale in ingresso. Come impostazione predefinita il routing è STEREO: l'ingresso digitale viene convogliato sullo stesso percorso dell'ingresso AUX, ma non viene passato all'uscita digitale. Se impostato su USB: VOX L / INST R o S/PDIF: VOX L / INST R, l'ingresso digitale sostituirà gli ingressi analogici MIC/LINE e GUITAR.

È bene notare che, quando VoiceLive 2 è collegato al computer tramite porta USB, altre applicazioni (come ad esempio il browser) potrebbero non eseguire alcun suono tramite la normale scheda audio.

In questi casi, occorre disconnettere il cavo USB di VoiceLive 2.

GUITAR MUTE

Il parametro Guitar Mute disattiva il segnale della chitarra dall'uscita principale di VoiceLive 2, quando non risulta collegato alcun connettore nell'uscita GUITAR THRU. Ciò consente di poter mixare esternamente il segnale diretto ("dry") della chitarra, il quale comunque continuerà ad essere disponibile per la sezione delle armonie NATURALPLAY e per l'accordatore.

PAN

Imposta la posizione panoramica del segnale di chitarra.

OUTPUT LEVEL RANGE

Configura le uscite stereo (XLR o jack da 1/4") nelle due gamme di livello disponibili: LINE (max +16 dBu - range predefinito) o MIC (max 0 dBu).

Il menu Setup: tab MIDI

CHANNEL

Parametro che imposta il canale MIDI usato da VoiceLive 2 per il controllo dei preset e delle armonie MIDI. Quando un preset NATURALPLAY è impostato in modalità MIDI NOTES 4 CH, il canale MIDI selezionato sarà quello impiegato dalla VOICE 1; quindi, il canale per la VOICE 2 sarà il canale MIDI selezionato +1, per la VOICE 3 sarà il canale MIDI selezionato +2, per la VOICE 4 sarà il canale MIDI selezionato +3.

FILTER

Consente all'occorrenza di ignorare i messaggi di MIDI Program Change o di Sistema Esclusivo.

CC CHAN

Consente di impostare un canale separato da dedicare ai messaggi MIDI CC.

TRANSPOSE

In modalità MIDI NOTES, questa funzione permette la trasposizione delle Harmony Voice per consentirne il controllo mediante sezioni diverse della tastiera MIDI (ottave alte o basse). Il valore è riferito alle ottave.

SPLITDIR (Split Direction)

Determina se a controllare i preset MIDI NOTES saranno le note della tastiera MIDI poste SOPRA (ABOVE) o SOTTO (BELOW) il punto di split.

SPLITNOTE

Determina la nota MIDI che costituisce il punto di divisione della tastiera (o Split) al di sopra o al di sotto del quale i tasti saranno attivi per il controllo dei preset.

SYSEXID (ID di Sistema Esclusivo MIDI)

Quando si pilotano più unità VoiceLive 2 con la medesima catena MIDI In/Thru mediante un editor Sysex, ciascuna unità dovrebbe possedere il proprio numero ID, altrimenti verranno entrambe controllate allo stesso modo.

VIBBOOST

Specifica il modo in cui i messaggi Mod Wheel (rotella di modulazione) agiranno sul Vibrato, se abilitato nel preset in uso. L'impostazione Boost (default) applica un vibrato quando la parte del movimento della rotella di

modulazione raggiunge la quantità di vibrato corrispondente, e ristabilisce la quantità originale con la rotella nella sua posizione a riposo. L'impostazione Manual consente un controllo full-range del vibrato in base al movimento della rotella. Per ristabilire la quantità di vibrato iniziale, occorrerà richiamare il preset.

PBRANGE (Pitchbend Range)

Imposta la gamma in semitoni usata dalle informazioni di pitch bend MIDI per alterare il pitch della voce.

Il menu Setup: tab SYSTEM

LCD CONTRAST

Imposta il contrasto del display LCD per ottimizzare la lettura in base alle diverse angolazioni e condizioni di luce.

USB CONTROL

L'attivazione di questo controllo dovrebbe essere eseguita solo se la connessione USB risulta collegata. Quando attivo (ON), i connettori MIDI In e Out saranno disabilitati e, al loro posto, i messaggi MIDI In/Out saranno gestiti dal solo connettore USB. Con USB CONTROL impostato su OFF, il MIDI sarà disabilitato dalla porta USB e le connessioni MIDI In/Out funzioneranno normalmente.

GLOBAL NATURALPLAY

Se attivato (OFF - default), tutte le armonie in tutti i preset adotteranno una modalità NATURALPLAY predefinita; questo per fare in modo che, in presenza di più ingressi usati simultaneamente, solo uno venga accettato per il controllo delle armonie.

GLOBAL KEY/SCALE

Se attivato (ON - default), i valori Key e Scale impostati per un preset NATURALPLAY SCALE saranno adottati

da tutti i preset. Ciò consente di ricercare i diversi preset SCALE senza dover ogni volta modificare tali valori. Abilitando questa modalità, le impostazioni di Key e Scale non verranno salvate durante la procedura STORE. Se disattivato (OFF), intonazione e scala saranno configurabili distintamente per ogni preset.

GLOBAL SHORTCUT

Se abilitato, il GLOBAL SHORTCUT assegna lo stesso Shortcut a tutti i preset. Nota: l'attivazione della Shortcut globale dipende da determinate condizioni (ad esempio: la funzione HARMONY HOLD non funzionerà a meno che l'effetto Harmony non risulti attivo).

GLOBAL TAP TEMPO

Se attivo (ON), tutti i preset con il parametro Delay SOURCE impostato su TAP condivideranno lo stesso valore di tempo. Se impostato su OFF (default), il valore di tempo verrà richiamato insieme al preset, ma potrà comunque essere variato mediante la funzione TAP.

TUNEREF

Imposta l'intonazione di riferimento generale (Tune Reference) rispetto al valore A-440.

Il menu Store: tab **MANAGE**

Panoramica

La pagina Store principale, utile per le assegnazioni di nome e locazione dei preset, è trattata nelle sezioni “Nozioni di Base” e “Menu Edit”. In questa sezione ci occuperemo del tab **MANAGE** del menu Store.

SEND PRESET TO MIDI SYSEX

Usa questa funzione per inviare via MIDI un singolo preset, a scopo di backup. Seleziona il preset usando una qualsiasi manopola Mix/Edit. Premi il tasto **STORE** per avviare la trasmissione.

ERASE USER PRESET

Usa questa funzione per cancellare singolarmente dei preset. Se il preset si trova in una locazione Factory (da 1 a 205), questa azione resetterà il preset. Seleziona il preset, quindi imposta **CONFIRM** su **YES** usando la 4a manopola Mix/Edit, quindi premi **STORE**.

CLEAN PRESET BANK (PUÒ RICHIEDERE FINO A 2 MINUTI)

Questa funzione di ottimizzazione si avvierà automaticamente nel caso in cui siano state eseguite numerose operazioni di Store dei preset. Per evitare che questa sequenza di ottimizzazione avvenga durante una performance, individua questo parametro e premi il tasto **STORE** per avviare la procedura - che impiegherà circa 2 minuti.

Implementazione MIDI

Parametro		CC#	Gamma	Commenti
Footswitch On/Off				
	Harmony	110	0-63 Off 64-127 On	
	Double	111	" "	
	Reverb	112	" "	
	HardTune	113	" "	
	Step	115	Da 0 al n° di step nel preset	Il tasto FX deve essere prima attivato 0=Step 1, 1=Step 2 ecc.
	µMod	116	0-63 Off 64-127 On	
	Delay	117	" "	
	Trans	118	" "	Il tasto FX deve essere prima attivato
	FX	104	" "	'On' imposta lo status On/Off dell'HardTune e del Transducer nel preset
Block Edits				
µMod	Style	50	0-24	
	Level	90	0-127	
Delay	Style	51	0-12	
	Level	62	0-127	
Reverb	Style	52	0-30	
	Level	91	0-127	
Double	Style	53	0-5	
	Level	15	0-127	
Transducer	Style	55	0-15	
	Out Gain	105	0-127	
Harmony	Style	56	Da 0 al n° di style disponibili	Solo per modalità NaturalPlay, Scale e Shift. N/D per Notes, Notes 4Chan.
	Level	12	0-127	
	Harmony Key	30	0-11	0=C, 1=C#, 2=D, 3=Eb, 4=E, 5=F, 6=F#, 7=G, 8=G#, 9=A, 10=Bb, 11=B
	Harmony Scale	31	0-6	0=Maj1, 1=Maj2, 2=Maj3, 3=Min1, 4=Min2, 5=Min3, 6=Custom Scale
	Voicing Voice1	89	Da 0 al n° di voicing nel Mode	N/D per le modalità Notes e Notes 4 Chan
	Voicing Voice2	61	" "	" "
	Voicing Voice3	88	" "	" "
	Voicing Voice4	3	" "	" "
	Level Voice1	46	mappato a 127	

Implementazione MIDI

	Parametro	CC#	Gamma	Commenti
	Level Voice2	17	" "	
	Level Voice3	21	" "	
	Level Voice4	25	maps to 127	
	Gender Voice1	29	" "	
	Gender Voice2	19	" "	
	Gender Voice3	23	" "	
	Gender Voice4	27	" "	
	Human Style	16	0-6	
	Human Lvl	20	maps to 127	
	Vib Style	24	0-7	
	Vib Amt	1	maps to 127	Valore Vib Style deve essere diverso da 0
	Doubling Lvl	35	" "	0=Doubling Off, 1-127 mappato ai valori del parametro
	Choir Lvl	72	" "	0=Choir Of, 1-127 mappato ai valori del parametro
	Choir Style	73	0-14	
HardTune	Key	47	0-11	0=C, 1=C# ecc. Inviando qualsiasi valore, si disattiva Follow Harmony
	Scale	48	0-5	0=Major, 1=Minor-Har, 2=Minor-Nat, 3=Minor-Asc, 4=Chromatic, 5=Custom
	Rate	54	0-127	
	Amount	57	maps to 127	
	Window	49	" "	
Globals				
	Tone	106	0-63 Off 64-127 On	Solo On/Off
	Pitch	107	mappato a 127	0=off
	Guitar FX	108	0-63 Off 64-127 On	Solo On/Off
	Guitar Level	109	mappato a 127	
	Guitar Rev Style	9	Da 0 al n° di style disponibili	
	Guitar Rev Lvl	22	mappato a 127	
	Guitar Mod Style	26	Da 0 al n° di style disponibili	
	Guitar Mod Lvl	28	mappato a 127	
System				
	Lead Mute	13	0-1	0=Off, 1=On
	Voices Level	85	mappato a 127	

Implementazione MIDI

Parametro	CC#	Gamma	Commenti
Delay/Reverb Lvl	86	" "	
Dry Pan	10	" "	I 127 valori MIDI sono mappati a 201 valori pan, Centro = 64
Output Level	7	" "	
Bypass	114	0-63 Off 64-127 On	Solo Bypass, no modalità Tuner. Il tasto FX risulta spento con questo Bypass
Harmony Hold	119	" "	
Sustain	64	" "	Attivo nelle modalità MIDI Naturalplay e MIDI Notes, MIDI Notes 4 Chan.
Aux Level	58	Mappato a 127	
All Notes Off	123	" "	

Messaggi Non-CC

Pitch Bend			
MIDI Clock			Attivo quando il Delay Tempo è impostato su MIDI
Bank select	0-3		Preset 1-128=Bank 0, 129-256=Bank 1, 257-384=Bank 2, 384-400=Bank 3
Preset select	0-127		0=preset #1, 1=preset #2 etc.
MIDI Notes			

Tutti i prodotti realizzati da TC-Helicon sono garantiti contro i malfunzionamenti causati da difetti di lavorazione o dei materiali, per un periodo di un anno dalla data d'acquisto.

I casi coperti da questa garanzia devono essere sottoposti al distributore dello stato dell'acquirente (in molti casi il distributore può essere rappresentato da una compagnia del Gruppo TC), restituendo l'unità, imballata in modo sicuro mediante pacco postale prepagato e assicurato, con inclusa una nota che descriva i sintomi. Nell'arco della durata della garanzia, l'unità verrà riparata senza alcun addebito relativo ai materiali e alla manodopera.

Questa garanzia è da considerarsi valida solo se il numero di serie riportato sull'unità non sia stato cancellato o rimosso e se la riparazione venga eseguita dal distributore o da una compagnia del Gruppo TC. La garanzia non copre i danni causati da un uso errato, da incidenti o da negligenza. Il distributore e TC-Helicon si riservano il diritto esclusivo di determinare tali situazioni sulla base di un'ispezione.

Gli obblighi sono espressamente esclusi rispetto a qualsiasi soggetto terze parti o a conseguenti perdite o danni (diretti o indiretti), se e qualora insorgessero. Questa garanzia fornisce all'acquirente diritti legali specifici. Altri diritti potrebbero essere garantiti in base ai diversi stati.

Specifiche

Ingressi analogici

Connettori, bilanciati

Impedenza d'ingresso: Bil./Sbil.

Livello ingresso Mic @ 0 dBFS

Livello ingresso Line @ 0 dBFS

EIN @ Max Mic Gain Rg = 150 Ohm

SNR ingressi Mic/Line

Impedenza ingresso Guitar

Livello ingresso Guitar @ 0 dBFS

SNR ingresso Guitar

Livello ingresso Aux @ 0dBu

Conversione A / D

Mic.: XLR, Line: jack da 1/4",

Guitar: jack da 1/4",

Aux: mini-jack stereo da 1/8"

Mic.: 2.14/1.07 kOhm,

Line: 13/6.5 kOhm

Da -49dBu a +10dBu

Da -37 dBu a +22 dBu

-126 dBu

> 107 dB

1 MOhm

Da 14 dBu a -4 dBu

>104dB

+2dBu

24 bit, 128 x oversampling bit

stream, SNR 110dB pesatura-A

Uscite analogiche

Conversione D / A

Connettori, bilanciati

Impedenza d'uscita Bil./ Sbil.

Gamma d'uscita (Line/Mic Level)

Gamma dinamica

Risposta in frequenza

Uscita cuffie

24 bit, 128 x oversampling bit

stream, SNR 115dB pesatura-A

XLR e jack da 1/4"

100/50 Ohm

16 dBu / 0dBu

> 109 dB, da 20 Hz a 20 kHz

+0/-0.3 dB, da 20 Hz a 20 kHz

Mini-jack stereo da 1/8", 32 Ohm,

max +16dBu (180mW max)

Ingressi e uscite digitali

Connettori

Formati

Sample Rate

RCA Phono (S/PDIF)

S/PDIF (24 bit), EIAJ CP-340,

IEC 958

44.1 kHz, 48 kHz, 88.2kHz, 96kHz

EMC

In conformità con

EN 55103-1 e EN 55103-2

FCC parte 15, Classe B,

CISPR 22, Classe B

Sicurezza

Certificazione

IEC 65, EN 60065, UL6500

e CSA # LR108093

Condizioni ambientali

Temperatura operativa

Temperatura unità non attiva

Umidità

Da 0° C a 50° C (da 32° F a 122° F)

Da -30° C a 70° C (da -22° F a 167° F)

Max. 90 % senza condensa

Interfaccia di controllo

USB

MIDI

Pedal

USB-B

In/Out/Thru: DIN a 5 Pin

Jack TRS da 1/4" TRS

Informazioni supplementari

Display

Dimensioni

Peso

Alimentatore esterno

Requisiti energetici

Blue STN LCD da 192 x 64 ,

retroilluminazione bianca

350 x 76 x 216 mm

(13.8" x 3" x 8.5")

2.3 kg (5 lb.)

Da 100 a 240 VAC, da 50 a 60 Hz

(auto-select)

<14 W

Le specifiche tecniche possono essere soggette a variazioni senza alcun preavviso